



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 6 – Giugno 2026



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

26 Maggio 1944 - 26 Maggio 2026

82 ANNI DOPO

Foto Alberto Pascuzzi



***Dolore e memoria
per le vittime
del bombardamento
del 1944***

Una lunga corsia amaranto-blu
attraversa la piazza Garibaldi
di Tivoli: viene scoperta
e, su di essa, in terra,
suddivisi in tre colonne,
campeggiano i nomi di chi
perse la vita sotto le bombe
sganciate sulla nostra città.

l'articolo e i nomi di tutte le vittime
alle pagg. 4-7

Foto Luigi Vallati



Run for VDB 2026

Diario della giornata

di Paola Meucci

Ci sono domeniche in cui la bellezza di una città incontra la forza dei legami che uniscono i suoi cittadini, e il risultato è una vera e propria festa a cielo aperto. È quello che è successo lo scorso 17 maggio 2026 a Tivoli in occasione della Run For VDB, la tradizionale corsa e passeggiata non competitiva organizzata con passione dall'Associazione ex Ragazzi del Villaggio Don Bosco. L'intero ricavato dell'evento è andato, come sempre, a favore delle attività e dei progetti della Fondazione Villaggio Don Bosco, pilastro fondamentale per l'accoglienza e la crescita dei ragazzi sul nostro territorio. Fin dalle prime ore del mattino, la piazza si è trasformata in un fiume colorato di energia e sorrisi. Scarpe da ginnastica ai piedi, magliette ufficiali della manifestazione indosso e tanta voglia di stare insieme: centinaia di persone di ogni età si sono ritrovate ai nastri di partenza, pronte a vivere una giornata speciale. A trasformare la manifestazione in un evento indimenticabile è stato il Sarin Group, vera e propria anima pulsante dell'intrattenimento. Con una carica esplosiva, Sarin e il suo staff ha iniziato a scaldare i muscoli e i cuori dei presenti già prima dell'inizio della "camminata". Ma il vero capolavoro di energia è andato in scena al termine della corsa: il Sarin Group ha accolto i partecipanti al traguardo trascinando tutti in una meravigliosa festa di piazza. Tra balli di gruppo, musica e un'animazione super coinvolgente, grandi e piccini hanno ballato: la fatica della corsa si è trasformata in pura allegria e la festa si è prolungata. A rendere ancora più speciale questa edizione 2026 è stata la consueta grandissima partecipazione delle scuole del territorio. Bellissimo il momento delle premiazioni sul palco, che ha visto come protagonista assoluta la piccola Stella Maris, alunna della scuola dell'infanzia del circolo didattico Tivoli1. È stata lei a vincere il concorso artistico rivolto agli studenti: il suo disegno ha conquistato la giuria, diventando la grafica ufficiale stampata su tutte le t-shirt dell'evento. Guardando il petto dei corridori, era impossibile non sorridere di fronte alla sua creazione: una simpatica ape dagli occhi grandi e de-

liziosamente irregolari, un simbolo di dolcezza, laboriosità e spensieratezza che ha interpretato alla perfezione lo spirito leggero ma solidale della Run. L'importanza dell'evento e il forte legame con la comunità sono stati sottolineati anche dalla presenza del Sindaco di Tivoli, Marco Innocenzi, che ha voluto portare il saluto della città e il sostegno dell'amministrazione comunale a una realtà storica e preziosa come quella del Villaggio Don Bosco, nata dall'intuizione di don Nello Del Raso e dal

lavoro instancabile di Don Benedetto Serafini. Chi ha corso, camminato o semplicemente ballato in piazza lo scorso 17 maggio, sfoggiando la bellissima ape di Stella Maris, ha scelto di far battere il cuore della nostra comunità un po' più forte. Tivoli, quando si tratta di solidarietà per il Villaggio don Bosco, è sempre affettuosamente e fattivamente presente. L'appuntamento è già fissato per il prossimo anno, per continuare a correre, insieme, verso un futuro di solidarietà.



Don Benedetto con il Presidente Minati e il Sindaco di Tivoli



continua da pag. 1

82 anni dopo

di A.M.P.

Il tempo ha forse asciugato le lacrime, ma non ha certo cancellato il dolore profondo: resta, in una comunità che ha sofferto, l'onore per i suoi figli, innocenti di tutte le età, rimasti sotto le macerie o colpiti dagli ordigni.

In piazza Garibaldi, ricordo, momenti di mestizia, omaggio alle vittime: il suono della sirena antiaerea, un minuto di silenzio, le parole del Sindaco Innocenzi e la memoria del prof. Alcibiade Boratto, Sindaco emerito – intervenuto insieme all'ex primo cittadino Giuseppe Proietti –, la presenza di autorità civiche e militari, di molti cittadini e studenti.

La commemorazione è proseguita al Cimitero civico, con la preghiera sui sepolcri.

Su Palazzo San Bernardino, le bandiere a mezz'asta.

Foto Anna Maria Panattoni



Foto Andrea Alessandrini



Foto Andrea Alessandrini



Foto Città di Tivoli



Foto Anna Maria Panattoni



Foto Anna Maria Panattoni



Foto Foto Alberto Pascuzzi



Foto Foto Alberto Pascuzzi



Foto Anna Maria Panattoni



Foto Anna Maria Panattoni



Foto Città di Tivoli



26 Maggio 1944

La storia nella storia

Non può passare sotto silenzio, in una giornata di dolore civico, la figura di un Tiburtino che, nella strage bellica, evitò ulteriori vittime.

A suonare la sirena che avvisava del pericolo bellico nella triste mattinata del 26 maggio 1944 fu un Tiburtino, Egeo Passeri, all'epoca appena ventenne.

Impiegato come Fontaniere al Comune di Tivoli perché figlio del primo Fontaniere della nostra città, Egeo si accorse che dopo il primo Raid non era il momento di lasciare i rifugi avendo percepito l'avvicinamento di altri velivoli americani.

Rimasto sotto le macerie della torretta in prossimità di Palazzo San Bernardino (attuale giardino antistante la ex scuola del Gesù), riuscì a uscire vivo dalle macerie a seguito del secondo lancio degli ordigni.

La memoria della figlia Anna ci permette, 82 anni dopo, di ricostruire un altro tassello importante della nostra Storia di Comunità.

A lui, un ricordo grato!



I nomi di chi perse la vita riprodotti sulla corsia stesa in piazza

Si ringrazia per la collaborazione il dott. M. Centani, incaricato del Sindaco per le Attività e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Acconciamezza Silvana
Aina Francesco
Alessandrini Adalgisa
Alessandrini Sestina
Alfani Giacomina
Amici Monaldo
Annese Anna
Annese Antonia
Annese Silvana
Annese Vincenzo Salvatore
Annibaldi Ernesto
Arcangeletti Ezio
Arcangeletti Gioacchino
Ascenzi Adele
Ascenzi Cardenia
Ascenzi Gabriella
Ascenzi Orietta
Ascenzi Vittoria
Astrologo Cesare
Attilia Ottavio
Baldieri Mariano
Baleani Anna Maria
Baruzzi Anna
Battistoni Egidio
Belloni Michelina
Benedini Michelina
Bernacchia Amalia
Bernardini Achille
Bernardini Alessandro
Bernardini Alessandro
Bernardini Ludovico
Bertucci Rosanna
Bertucci Vincenzo
Bianchi Fulvio
Bianchi Giuseppe
Bischi don Giuseppe
Biscossi Alfonso
Bonamoneta Gaudenzio
Bonamoneta Igino
Bonanni Mario
Boninsegna Luigi
Boschi Marcello
Bracchetti Aldo
Bracchetti Ezio
Bracchetti Gentile
Bracchetti Rosina
Brancati Antonio
Brancati Carmelo
Bravi Leandro
Bruscolotti Iride
Buratti Carlo
Cacioni Araldo
Cacioni Virgilio
Calisti Amalia
Calisti Gennarina
Calore Sergio
Calorosi Francesco
Camilleri Giuseppe
Campeti Aldo

Canorio Giuseppina
Canorio Iolisse
Capobianchi Eleonora
Caponera Amato
Caponera Elia
Caporossi Antonio
Cappa Antonio
Carboni Francesco
Carlioni Rizziero
Carotenuto Domenico
Carrarini Stanislao
Casali Antonio
Casali Celestina
Casella Natalina
Catenacci Alessandro
Catenacci Elvea
Catenacci Giovanni
Catenacci Marcello
Catenacci Michele
Catenacci Rita
Caterinozzi Giuseppe
Cecchetti Giuditta
Ceccobelli Giosafat
Celeste Angelo
Cerreoni Giovanni
Cerreti Angela
Cerroni Giuseppe
Cerroni Osvalda
Cervelli Raffaele
Chiarini Antonietta
Chiavini Maria
Ciancaglioni Vincenzo
Cipriani Felice
Cipriani Filippo
Coccanari Mario
Coccia Emidio
Colagrossi Argilia
Colarossi Francesca
Condò Liliana
Coni Giacinta
Conti Ines
Cortonesi Velia
Costantini Amleto
Costantini Mariano
Cricca Francesco
Crocchianti Anna
Crosta Adele
D'Agapito Carmine
D'Alessio Tancredo
D'Ambrogio Angelo
D'Andrea Angelo
D'Andrea Salvatore
D'Antimo Giuseppe
D'Ignazi Anna
D'Ignazi Francesco
D'Ignazi Maria Teresa
David Benedetta
De Angelis Irma
De Angelis Marisa

De Bonis Vittorio
De Luca Giulio
De Santis Domenico
De Santis Giuseppe
De Santis Lorenzo
De Vincenti Anna
De Vincenti Elia
De Vincenti Renato
Deleo Francesco
Desideri Franco
Di Bari Giuseppe
Di Bartolomeo Alessandro
Di Biagio Marcello
Di Bianca Dante
Di Giovanni Concetta
Di Grandi Angelo Antonio
Di Lorenzo Carlo
Di Lorenzo Elisabetta
Di Marco Maria
Di Mario Gaetano
Di Martino Domenico
Di Nardo Fiorentino
Di Rigo Emilia
Di Rocco Carlo
Dionisi Bruno
Dominici Mario
Egidi Bruno
Egidi Maria Pia
Egidi Stefano
Eletti Alfonso
Eletti Giancarlo
Emidi Augusto
Fabri Francesco
Fabrizi Franco
Faiazza Maria
Fantini Andrea
Fantini Carlo
Fantini Giovanna
Fantini Luigi
Farfallini Zermira
Fattori Giuseppe
Fedeli Elvira
Fedeli Natalina
Felici Angelo
Ferrante Nello
Ferraresi Augusto
Ferri Giuseppe
Ferruzzi Giovanni
Ficacci Filomena
Ficacci Romeo
Fichera Anna
Filoni Aldo
Filoni Maria Antonietta
Fineo Pietro
Fiorentini Enotrio
Foresi Desdemona
Fradacono Fernando
Fradacono Mario
Franco Cesare

Francorsi Luigi
Frattini Mercurio
Frisoni Bianca Maria
Frisoni Mario
Fubelli Pasquale
Galli Vincenzo
Gattullo Vincenza
Gedda Natalina
Gelorni Pietro
Giannicola Maria
Giannotti Domenico
Gigli Fernando
Ginotti Anna Maria
Giorgi Algeria
Girante Germanio
Giuliani Ignazio
Grotta Francesca
Guadagnini Bonvecchiato Romolo
Iannilli Elisabetta
Iasciotti Anna Maria
Ignazi Benedetto
Innocenti Emilia
Iorio Giancarlo
Isacchini Bruno
Lamberti Annita
Lamberti Beatrice
Lanzi Domenico
Lauretti Concetta
Leggeri Giovanni
Lelli Anna
Lelli Giovanna
Lenza Filomena
Lenzi Sergio
Longo Giuseppe
Lorato Aldo
Lordi Giuseppe
Loreti Domenico
Loreti Emma
Loreti Giovanni
Loreti Marcello
Loreti Maria
Luciani Maria
Maggi Angela
Maggi Antonietta
Maggiani Domenico
Maggini Domenico
Magistri Guglielmo
Mammetti Anna
Mammetti Maria
Mancinelli Angela
Mancini Domenica
Mancini Giuseppe
Mancini Ottavio
Mancini Rosa
Mancini Sinforosa
Manni Arnaldo
Mannucci Giuseppe
Marazzani Tecla
Marcelli Emilia

Marcelli Marcello
Marcotulli Caterina Dosolina
Marcotulli Umberto
Marinelli Ezio
Marini Alberta
Marini Alvaro
Marini Mario
Marinucci Angelo
Marinucci Fausto
Marotta Ersilia
Marsili Annibale
Marsili Luciana
Martella Gregorio
Martella Vincenzo
Martellini Angelo
Martini Gino
Massimi Leo
Mastroddi Anna
Mastroddi Bernardino
Mastrodicasa Vincenza
Mattei Stanislao
Mattei Vincenzo
Maviglia Duilio
Maviglia Ugo
Meloni Giovanna
Meloni Giovanni
Meucci Angelo
Minoia Giacomo
Modugno Angela
Modugno Domenico
Modugno Dorotea Maria
Moltoni Angela
Montagnini Amilcare
Montanari Adriano
Montanari Ersilia
Montanari Marisa
Moriconi Annunziata
Moriconi Iris
Moriconi Virginio
Moscatelli Benedetto
Neroni Natalina
Neroni Oreste
Olivieri Augusto
Olivieri Luigi
Oraziotti Rina
Orlandi Benedetta
Orlandi Giuseppe
Pacifici Alessandro
Pacifici Lorenzo
Pacifici Vincenzo
Pagliaccio Domenico
Paglioni Sandro
Pallante Antonio
Pallante Olivo
Pallocchia don Mariano
Palmiri Mariano
Panattoni Nazzareno
Pandolfi suor Maria Giuseppa
Pantani Celeste
Panzini Maria Cristina
Parenti Anna
Parisella Maria
Parisella Raffaele
Parisi Giulio
Parmegiani Elisabetta

Parmegiani Luigi
Pascucci Domenico
Pascucci Ignazio
Passacantilli Alceste
Passariello Lamberto
Passeri Augusto
Passeri Eugenio
Pastori Giovanna
Patrizi Felice
Pazienti Enio
Pecoraro Eleuterio
Pellegrini Augusto
Pellegrini Francesco
Pellegrini Settimio
Pelliccia Gioacchino
Pelliccia Maria
Perna Michele
Petrini Aldo
Petrini Antonio
Petrioli Eracite
Petrocchi Evaristo
Petrucchi Armando
Petrucchi Gianni
Petrucchi Lucia
Petrucchi Rossana
Petrucchi Vincenzo
Picconi Antonina
Pierangeli Paolo
Pigliucci Giampiero
Pignatelli Giuseppe
Pilato Renato
Pintus Maurizio
Pisanti Adele
Piselli Michele
Pizzica Emanuela
Poggi Giuseppa
Pompilio Giovanni
Prassede Salvatore
Pratelli Rosa
Prestileo Vincenzo
Proietti Adalgisa
Proietti Angelo
Proietti Assunta
Proietti Domenico
Proietti Giacomo
Proietti Giovanni
Proietti Giuliana
Proietti Iole
Proietti Maria
Proietti Regina
Proietti Panatta Francesco
Proli Emma
Prosseda Attilio
Provizi Giovanni
Puperi Anna
Puzzilli Statilia
Puzzilli Tersilio
Raffaelli Giacomo
Raganelli Assunta
Raganelli Giovanna
Raimondo Giangiacomo
Ranucci Isidoro
Rastelli Paolina
Riccardi Michele Nicola
Ricci Amilcare

Ricci Attilio
Ricci Quintilia
Ricci Vincenzo
Ricciardi Massimo
Rinaldi Giuseppe
Rivelli Cesare
Rocchi Angelo
Rocchi Lorenzo
Romagnoli Rosina
Romanzi Degnamerita
Romiti Gigliola
Romiti Oberdan
Romiti Renzo
Romiti Vilma
Roncacci Giulio
Ronci Angelo
Rosati Romolo
Rossi Costantino
Rossi Francesco
Sabatinelli Giovanni
Sabatini Paolo
Sabucci Filippo
Sallesi Massimo
Salvatelli Giuseppe
Salvatelli Rosa
Salvati Ida
Salvatori Fenizia
Salvatori Luigi
Salvitti Assunta
Sanfilippo Roberto
Santarelli Fernando
Santilli Pia
Santini Adalgisa
Santini Giuseppina
Santini Lidia
Santolamazza Mariano
Saraceni Giacinta
Sasso Elena
Savi Giuseppe
Scalpelli Salvatore
Scaramella Amerigo
Scarsella Anna
Scarsella Carlo
Schiavetti don Augusto
Schiavini Maria
Sciarretta Mariano
Scipioni Eolo
Scipioni Gregorio
Scocchia Tommaso
Segnalini Francesca
Segnalini Giulio
Sestili Teresa
Sestili Teresa
Sestili Valeria
Sette Giuseppe
Spada Stella
Spunticchia Arnaldo
Sturabotte Angela
Sturabotti Angela
Susanna Pietro
Tamburini Giovanna
Tancredi Umberto
Tani Amelia
Tani Decio
Tani Elisa

Tani Luigi
Tassi Barbara
Tasso Giovanni Battista
Tedesco Arturo
Temperini Serafina
Teodori Enrico
Terenzi Lucia
Timperi Augusta
Timperi Giuseppa
Tocchi Adelaide
Tofani Clorinda
Tomei Carlo
Tonda Alberto
Tonda Franco
Torrisi Antonina
Trastulli Virgilio
Tricchi Giovanni
Trifelli Antonina
Trinchieri Pia
Trinchieri Riccardo
Tulipane Maria Petrina
Turinti Rosa
Valelli Fabiano
Valentini Ines
Valentini Maria
Valentini Mario
Valentini Pietro
Valeri Anacleto
Valeri Antonio
Valeri Emilio
Valeri Giulio
Valeri Luciano
Vannelli Aurelio
Ventura Lucia
Vergari Maria
Vesprini Stella
Vinci Maria
Virgili Luigi
Virgili Vanda
Viti Anna Rosa
Viti Marino
Viti Matilde
Viti Rosanna
Volante Antonio
Volante Armando
Volante Leopoldo
Zaccaria Dario
Zaina Francesco
Zanobi Antonio
Zarelli Aurelio
Zarelli Giuseppe

E tutte le vittime civili
della guerra

TIVOLI
*Medaglia d'Argento
al Valor Civile*

NON DIMENTICA

le vittime
dei bombardamenti
e della guerra.

ARPINO

Due studenti del Liceo classico di Tivoli si classificano tra i primi 10 al Certamen Ciceronianum

Due fantastici piazzamenti (tra i primi 10) per gli studenti dell'I.I.S. "Publio Elio Adriano" di Tivoli al *Certamen Ciceronianum Arpinas* - Edizione XLV, conclusosi con la cerimonia di Premiazione nella mattinata di domenica 10 maggio 2026, ad Arpino, città natale di Cicerone.

Gli alunni Francesco Gatto (10°) e Tommaso Patrizi (5°), della Sezione Liceo Classico, si sono fatti apprezzare nella competizione internazionale, uno dei più importanti eventi culturali della Regione Lazio, che ha visto oltre 270 studenti provenienti dall'Italia e da altri 11 Paesi Europei impegnati a tradurre e commentare un brano di Marco Tullio Cicerone, un passo, quest'anno, tratto dalle *Tusculanae Disputationes*.

A valutare gli studenti, una commis-

sione presieduta al prof. Paolo De Paolis, dell'Università di Verona.

"Guadagno, successo, saggezza" il messaggio di Cicerone attraverso il racconto attribuito a Pitagora sulla nascita della parola "Filosofo"; il testo, di grande attualità, mette a confronto tre diversi modelli di vita:

- chi ricerca il successo e la gloria,
- chi insegue il profitto e il guadagno,
- chi sceglie la conoscenza, la contemplazione e la saggezza.

Mentre il mondo sembra spesso dimenticare il valore della parola e dell'ascolto, le nuove generazioni hanno risposto ad Arpino con la forza della Cultura, dello studio e del pensiero critico, trasfor-

mando la gara in un autentico messaggio di pace rivolto all'Europa e al futuro.

Ecco i primi 10:

- 1) Elia Gregorini - I.I.S. Statale "Parentucelli Arzelà" di Sarzana (La Spezia).
- 2) Maria Frosali - Istituto Paritario "Marsilio Ficino" di Figline e Incisa Valdarno (Firenze).
- 3) Oscar Lin - Wilhelmsgymnasium di Monaco - Germania.
- 4) Leonardo Ginesti - Liceo "N. Turriziani" di Frosinone.
- 5) **Tommaso Patrizi - I.I.S. "Publio Elio Adriano" di Tivoli.**
- 6) Moritz Jakob Schäfle - Maximiliansgymnasium di Monaco - Germania.
- 7) Giulia Lo Faro - Liceo "Leopardi - Majorana" di Pordenone.
- 8) Chiara Del Gesso - Liceo "Vittorio Imbriani" di Pomigliano d'Arco (Napoli).
- 9) Antoni Szałaciński - Liceum im. św. Tomasza z Akwinu di Józefów - Polonia.
- 10) **Francesco Gatto - I.I.S. "Publio Elio Adriano" di Tivoli.**

La manifestazione, inserita dal MIUR nel Programma di Valorizzazione delle Eccellenze, resta un ponte culturale tra generazioni e Nazioni, unite dagli stessi valori: cultura, libertà, dialogo e conoscenza.

Prevenire le dipendenze

Si affronta il tema all' "Alessandro Volta"

di Cristina Leoni

Il 29 maggio 2026 presso l'Aula Magna dell'I.T.T.S. "Alessandro Volta" della sede di Tivoli si è tenuto un Seminario formativo e informativo sulla prevenzione dalle Dipendenze.

All'incontro hanno partecipato la Dott.ssa Paola Pentassuglia - Primo Dirigente D.C.S.A.; Damiano Segatori - Ispettore Capo della Polizia di Stato; Mauro Lamattina - Sovrintendente di Tivoli.

La D.S. avv. Maria Cristina Berardini ha avviato l'incontro, dopo i saluti istituzionali, si è soffermata sull'importanza dell'educazione a tali tematiche e anche sull'importanza dell'Educazione Civica nelle scuole.

Il tema delle Legalità e di una cittadinanza attiva e consapevole rientra nelle competenze chiave, sensibilizzare i giovani di oggi significa costruire i cittadini del domani. Porge un sentito ringraziamento a tutti coloro che interverranno nel cor-

so della mattinata, ai docenti presenti e a tutti i discenti. L'incontro tenutosi dalle ore 09,00, è stato ricco di riflessioni e spunti interessanti.

Animato da un dialogo interattivo dagli Esperti della Direzione Centrale dei Servizi Antidroga, il focus centrale è stato quello delle Mafie e del Narcotraffico.

A conclusione dell'incontro la prof.ssa Cristina Leoni docente referente/ambasciatore della Legalità U.C.I.I.M., volge un autentico ringraziamento a coloro che sono intervenuti, al Dipartimento per le politiche antidroga della Questura di Roma, per l'impegno e il compito che il Dipartimento porta avanti da sempre e brillantemente.

Ringrazia tutti i presenti e auspica per il futuro una continua collaborazione con i servizi antidroga, la Polizia di Stato, facendo tesoro di quanto detto per un futuro migliore e solidale.



Un anno tra i libri: a scuola con il C.I.F.

Si è concluso nei giorni scorsi il doposcuola gratuito organizzato e promosso dal C.I.F. (Centro Italiano Femminile) - Sezione di Tivoli in collaborazione con la Pastorale giovanile.

I locali, messi gentilmente a disposizione da don Samuele nella Parrocchia della Madonna della Fiducia, insegnanti volontari hanno messo a disposizione le loro professionalità per seguire studenti in difficoltà per l'intero anno scolastico.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi, guadagnando la promozione.

Le ragazze e i ragazzi della 'V. Pacifici' vincono il Torneo delle Nazioni

Prima edizione

Si è tenuto dal 23 maggio al 30 maggio u.u.ss., il Torneo delle Nazioni, il nuovo progetto didattico-sportivo rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, pensato per celebrare l'avvicinamento alla FIFA World Cup 2026 nella condivisione dei valori dello sport e del dialogo tra i popoli.

L'iniziativa, promossa dalle Ambasciate di Canada, Messico e Stati Uniti in Italia, dal CSI Roma e dalla Fondazione "Giovanni Paolo II per lo Sport", con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha offerto ai giovani un'esperienza educativa importante, in cui attività motoria, crescita individuale e di squadra, rispetto e apertura internazionale si sono armonizzate alla perfezione.

Le 12 squadre qui di seguito elencate, con 144 studentesse e studenti che

hanno vestito i colori di uno stato, si sono misurate in 30 partite di un torneo di calcio a 5:

- Italia - rappresentata dall'Istituto Murialdo;
- Canada - Istituto Massimo;
- Paesi Bassi - Liceo Spagnolo Cervantes;
- Messico - San Giuseppe Artigiano;
- Germania - Istituto Vincenzo Pacifici;
- Colombia - Istituto Sacro Cuore;
- Costa D'Avorio - Istituto Saint Dominique;
- Stati Uniti - Istituto Cerioli;
- Inghilterra - CSI Roma Est;
- Scozia - Istituto Paolombini;
- Paraguay - Acorn International;
- Australia - Gesù Bambino di Sacco Pastore.

- Finale 3°/4° posto:
Colombia-Australia 6-3

FASCIA SILVER

Semifinali

- Italia-Inghilterra 2-1
- Messico-Costa D'Avorio 0-3
- Finale 5°/6° posto:
Italia-Costa D'Avorio 5-7
- Finale 7°/8° posto:
Inghilterra-Messico 6-2

FASCIA BRONZE

Semifinali

- Canada-Paraguay 5-4
- Olanda-Scozia 1-5
- Finale 9°/10° posto:
Canada-Scozia 2-0
- Finale 11°/12° posto:
Paraguay-Olanda 4-1

Bravi tutti: i partecipanti e gli organizzatori, che hanno promosso un'iniziativa di grande spessore formativo. Complimenti alla squadra di Villa Adriana e, nel dettaglio, ai nostri campioni tiburtini: Cristian Melazzi - capitano -, in campo con il n. 2; Flavio Latini, n. 11, Antonio Spagnoli, n. 9, Vincenzo Gioia, n. 10, Rebecca Raimondi, n. 4, Mia Buttazzo, n. 7, Francesco Carpovici, n. 12, Tommaso Pistoni, n. 6, Marta Petroselli, n. 8, Matteo Censi, n. 1, Manuel Pacilli, n. 5, Alessio Maiolini, n. 3.



LA CLASSIFICA

FASCIA GOLD

Semifinali

- Colombia-Germania 0-2
- Australia-Stati Uniti 1-4
- Finale 1°/2° posto:
Germania-Stati Uniti 3-2



L'Arte del Rispetto

Grande successo per la conferenza-evento allo "Spallanzani" tra inclusione, sport e solidarietà

di Alberto Salvatori

Tivoli, 4 Giugno 2026 – Una giornata all'insegna dei valori più puri della convivenza civile, dell'inclusione e della crescita personale, si è svolta questa mattina, presso il Liceo "Spallanzani", dove si è tenuto l'atteso incontro *In nome dell'arte del rispetto*, un evento che ha unito la riflessione teorica alla pratica sportiva, coinvolgendo attivamente le classi dello "Spallanzani" e una delegazione ospite dell'Istituto Volta della DS avv. Maria Cristina Berardini.

L'intera manifestazione è stata fortemente voluta dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Anna Vicidomini, che ha lavorato in perfetta sinergia e con il pieno sostegno della prof.ssa Silvia Coletti, referente per l'inclusione e il benessere del Liceo e membro operativo del Team contro il bullismo.

La prima metà della mattinata si è svolta nella cornice dell'Aula Magna, dove l'attenzione è stata focalizzata su temi cruciali come l'importanza dell'ascolto, il valore del tempo speso bene e il rispetto reciproco. L'associazione *Mani In Rete* guidata da Elvira Felli ha proiettato un video toccante per illustrare le proprie attività quotidiane: dalla gestione delle fragilità alla lotta contro la violenza sulle donne, passando per il contrasto alla pedopornografia, al bullismo e al cyberbullismo. La Presidente Felli ha lanciato un caloroso appello ai ragazzi, invitandoli a partecipare attivamente ai laboratori artistici e alle attività di volontariato sociale dell'associazione. La prof.ssa Pierangeli, docente del Liceo, insieme agli studenti della classe 5I, in particolare l'alunno Tommaso Arcangeli ha presentato l'emozionante progetto di un blog *Le Ali della Diversità*: dedicato alla bellezza delle differenze, in-

tesa non come limite ma come ricchezza insostituibile. L'evento inoltre ha visto la partecipazione di due ospiti speciali: il M° Maurizio Paradisi: C.N. 6° dan, Responsabile Nazionale Wado Ryu FIJLKAM, Insegnante Tecnico MGA e Tecnico FISDIR (esero in sport paralimpici per disabilità intellettivo-relazionali) e il M° Alberto Salvatori: C.N. 7° dan della Shukokai Union, Responsabile Nazionale Shukokai Italia, Insegnante Tecnico MGA e Responsabile Nazionale del settore Karate ACSI (Ente riconosciuto dal CONI). Nella seconda parte infatti l'incontro si è spostato in palestra. Qui, i concetti teorici hanno preso forma attraverso il corpo e il movimento, grazie alla partecipazione della Bushido Tivoli. I maestri di karate Alberto Salvatori e il maestro Maurizio Paradisi hanno dimostrato concretamente come il rispetto non si esprima solo a parole, ma anche attraverso la postura, i gesti e il controllo del corpo, mostrando ai ragazzi diverse tecniche per difendersi senza offendere e senza utilizzare la violenza. Un ringraziamento va al Dipartimento di Scienze Motorie, che si è

speso instancabilmente per allestire e organizzare al meglio gli spazi, garantendo un ambiente accogliente, sicuro e perfetto per lo svolgimento delle attività pratiche. In un momento di grande entusiasmo e condivisione, la Dirigente Scolastica, prof.ssa Anna Vicidomini, ha voluto omaggiare gli alunni ospiti del Volta e i presenti con bellissimi gadget ufficiali della scuola, tra cui borse e magliette decorate con il logo del Liceo.

Inoltre, agli ospiti è stato consegnato un prezioso segnalibro contenente "Le 5 regole d'oro del rispetto e del Karate". Questo gadget speciale è stato il frutto di un meticoloso lavoro di squadra: la sig.ra Loredana Cera, tecnico informatico dell'istituto, ha infatti collaborato a stretto contatto con la prof.ssa Coletti per curarne la grafica e la realizzazione insieme alla Dirigente Scolastica.

Durante la cerimonia sono stati anche premiati i ragazzi dello "Spallanzani" vincitori nazionali nelle gare di nuoto e di atletica, esempio perfetto di dedizione e sana competizione. «*La sinergia e il lavoro di squadra sono gli elementi fondamentali per costruire una società migliore*», ha sottolineato con forza la Dirigente Vicidomini durante il suo discorso conclusivo. La conferenza di oggi non è stata solo un punto di arrivo, ma un vero e proprio trampolino di lancio.

L'entusiasmo generato dall'incontro ha già fatto nascere nuove idee progettuali per il prossimo anno. Il cammino proseguirà infatti a settembre, con l'apertura di appositi tavoli tecnici per pianificare e iniziare il nuovo anno scolastico con la giusta grinta, determinazione e, soprattutto, con nuovi propositi legati al benessere e all'inclusione di tutta la comunità studentesca.



Sensibilità dentale in estate: perché peggiora e come prevenirla

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

Gelati, granite e bevande ghiacciate sono tra i piccoli piaceri dell'estate. Proprio in questa stagione, tuttavia, molte persone iniziano ad avvertire un fastidio improvviso ai denti in risposta ad alimenti freddi, dolci o acidi.

Si tratta della sensibilità dentale, una condizione frequente che nei mesi estivi tende a manifestarsi con maggiore evidenza.

Questo disturbo è legato all'esposizione della dentina, il tessuto situato sotto lo smalto che costituisce la parte interna del dente, attraversata da microscopici canali (i cosiddetti tubuli dentinali) contenenti liquido e in comunicazione con la polpa dentale.

Quando lo smalto si assottiglia oppure la gengiva si ritira, tali canali risultano più vulnerabili agli stimoli esterni. In queste condizioni, l'azione di stimoli termici, chimici o meccanici può provocare uno spostamento del liquido al loro interno, con conseguente attivazione delle terminazioni nervose e comparsa del tipico *dolore breve, acuto e improvviso*.

LE CAUSE PER CUI LA SENSIBILITÀ DENTALE SI ACUISCE IN ESTATE

La sensibilità dentale può manifestarsi in qualunque periodo dell'anno e, nella maggior parte dei casi, è legata all'esposizione della dentina. Le cause più frequenti comprendono l'erosione dello smalto, le recessioni gengivali, l'usura dovuta a uno spazzolamento troppo energico o scorretto, le microfratture dentali e, in alcuni casi, condizioni infiammatorie o patologiche del cavo orale.

Durante l'estate, a queste condizioni si associano ulteriori fattori trigger in grado di accentuare la sintomatologia e rendere il disturbo più evidente. Tra i principali:

- **Sbalzi termici** - Il passaggio rapido da temperature elevate a gelati, granite o bevande molto fredde può generare uno shock termico a carico del dente, provocando lo spostamento del liquido nei tubuli dentinali e la conseguente attivazione delle terminazioni nervose.
- **Maggiore consumo di cibi acidi e zuccherati** - In estate cresce il consumo di succhi di frutta, bibite gassate, cocktail, gelati e snack zuccherati. Se assunti con frequenza, questi alimenti abbassano il

pH orale e favoriscono la demineralizzazione dello smalto, rendendo il dente più vulnerabile agli stimoli esterni. Anche la frutta estiva, pur essendo ricca di benefici per l'organismo, contiene acidi naturali che richiedono equilibrio nelle quantità e nella frequenza di consumo.

- **Igiene orale discontinua** - Vacanze, giornate più lunghe, pasti consumati fuori casa e ritmi meno regolari portano facilmente a trascurare, anche solo temporaneamente, la routine di igiene orale. Ne consegue un maggiore accumulo di placca batterica, con irritazione gengivale e aumento della sensibilità.
- **Bruxismo notturno** - Non è detto che nella bella stagione lo stress si riduca. In alcune persone il serramento o il digrignamento dei denti continua, soprattutto durante il sonno, e la pressione costante e anomala può contribuire a indebolire i denti, accentuando microfratture, lesioni dello smalto, usura e appiattimento dentale.
- **Aumento della proliferazione batterica** - Umidità e temperature elevate rendono il cavo orale un ambiente più favorevole alla proliferazione batterica, soprattutto quando l'igiene quotidiana è meno accurata.

COME PREVENIRE LA SENSIBILITÀ DENTALE IN ESTATE

Alcune attenzioni quotidiane aiutano a limitare il fastidio e a proteggere i denti in modo concreto.

- **Evitare gli shock termici** - È preferibile scegliere bevande fresche piuttosto che ghiacciate ed evitare di trattenerle a lungo in bocca.
- **Limitare l'esposizione continua ad acidi e zuccheri** - Più che il singolo alimento conta la frequenza di assunzione. Sorseggiare bevande acide per molte ore o consumare snack ripetuti prolunga l'aggressione allo smalto e favorisce un ambiente orale meno equilibrato.
- **Seguire una routine di igiene orale accurata e utilizzare strumenti adeguati** - Anche durante vacanze e spostamenti è importante mantenere una routine di igiene orale regolare, utilizzando spazzolino, filo interdentale e, quando indicato, collutorio. È inoltre fondamentale spazzolare i denti con una tecnica corretta, evitando movimenti troppo energici e preferendo spazzolini con setole morbide o medie, così da ridurre il rischio di usura dello smalto e irritazione gengivale.
- **Utilizzare prodotti specifici quando indicato** - I dentifrici formulati per denti sensibili, grazie a una composizione stu-



diata appositamente e alla presenza di sostanze desensibilizzanti – per esempio il nitrato di potassio, il fluoruro stannoso, l'arginina o il cloruro di stronzio – aiutano a ridurre il fastidio nel tempo, proteggendo la dentina esposta e contribuendo al rinforzo della superficie dentale.

- **Prestare attenzione ai segnali persistenti** - La sensibilità non va trascurata. Talvolta rappresenta il segnale di carie allo stadio iniziale, erosioni dello smalto, fratture dentali, recessioni gengivali o problematiche occlusali.

Quando il fastidio persiste, non è mai opportuno banalizzarlo. Se il dolore è frequente, intenso, localizzato su un solo dente o compare anche in assenza di stimoli evidenti, è consigliabile una valutazione professionale.

Intervenire precocemente consente spesso di risolvere il problema con *trattamenti semplici e conservativi*.

CONCLUSIONE

La sensibilità dentale in estate è un disturbo comune, ma non per questo da sottovalutare.

Riconoscere il problema, comprenderne le cause e intervenire per tempo è il modo migliore per gestirlo.

Con alcune attenzioni quotidiane e controlli regolari è possibile prevenirla in modo efficace e vivere la stagione con maggiore serenità.

Perché i piaceri dell'estate dovrebbero restare tali, senza trasformarsi in una fonte di fastidio.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Clima di festa in un torneo di calcio

I Ragazzi del Villaggio in campo con gli alunni del "Costaggini" di Rieti

di Franco Serpi

Rieti, 4 Giugno 2026 – Si è svolta mercoledì 3 giugno 2026, la nuova edizione del torneo di calcetto a quattro squadre organizzato dalla Fondazione Villaggio Don Bosco, un appuntamento ormai nel cuore della comunità calcistica e sociale Tiburtina. L'evento, intitolato alla memoria dell'indimenticabile Don Nello del Raso, ha visto scendere in campo giovani della comunità "Villaggio Don Bosco" e gli alunni dell'Istituto "R.A. Costaggini" di Rieti, uniti dal sapore della sana competizione e dal desiderio di onorare una figura storica per i giovani della città.

A sollevare il trofeo più importante è stata la formazione del Convitto dell'Istituto Alberghiero "R.A. Costaggini" di Rieti.

I ragazzi del Convitto hanno dato prova di grande carattere, mostrando un ottimo gioco di squadra e uno spiccato spirito di fair play che ha permesso loro di superare gli agguerriti avversari nelle fasi decisive del quadrangolare.

Al di là del verdetto del campo, il vero successo della manifestazione è stato il clima di festa e condivisione.

La Fondazione Villaggio Don Bosco ha voluto ribadire l'importanza dello

sport come strumento educativo, proprio sui valori tracciati a suo tempo da Don Nello. Un'eredità, la sua, profondamente radicata nel territorio Tiburtino: fin dal secondo dopoguerra, Don Nello Del Raso dedicò la sua vita intera all'accoglienza, all'istruzione e al riscatto sociale dei giovani più fragili, offrendo loro non solo un tetto e una grande famiglia nel suo "Villaggio", ma soprattutto le competenze e la dignità per costruirsi un futuro.

«Vedere questi ragazzi correre, abbracciarsi e rispettarci in campo è il modo migliore per mantenere viva l'eredità spirituale e sociale di Don Nello...» – ha aggiunto Mario Minati, Presidente della Fondazione "Villaggio Don Bosco" – *... portata avanti con amore dall'insostituibile don Benedetto, che hanno spesso ogni energia per dare un futuro e una comunità ai giovani, specialmente nei momenti più difficili della nostra storia. Oggi, anche attraverso lo sport, continuiamo a camminare nel solco della sua straordinaria esperienza di accoglienza e di solidarietà».*

Dello stesso parere è anche il Responsabile del Convitto di Rieti, dott. Gianfranco Montorselli, particolarmente fiero non solo del risultato sportivo, ma soprattutto del comportamento esemplare di tutti ragazzi.

Il Responsabile ha voluto sottolineare con forza la profonda valenza educativa dello sport sano e pacifico, rimarcando come la giornata sia stata totalmente priva di tensioni o contestazioni, ma al contrario segnata dal sorriso, dalla gioia della condivisione e dal rispetto reciproco tra tutte le squadre. Un approccio che sposa in pieno la missione formativa dell'istituto e la visione del Villaggio Don Bosco.

Il momento più emozionante della giornata è stato, inevitabilmente, quello delle premiazioni finali. Tra gli applau-



si scroscianti del pubblico e degli avversari, la prestigiosa coppa del primo posto è stata consegnata nelle mani della squadra vincitrice del Convitto di Rieti.

Oltre al trofeo collettivo, il torneo ha voluto celebrare anche i meriti individuali, assegnando un riconoscimento

speciale a due ragazzi che si sono particolarmente distinti sul campo: Diego Menegon per l'Istituto scolastico reatino, mentre Adrian Stefan Dumbreaveanu come rivelazione calcistica del torneo.

Meritano però menzione per qualità di gioco anche altre tre figure significative: Matteo di Iorio dell'Istituto Costaggini, Cessay Ebrima e Mohammed Dibasse per il Villaggio Don Bosco.

«Lo sport parla un linguaggio universale che non conosce confini. Abbatte i muri delle differenze linguistiche, culturali e sociali, unendo le persone sotto la bandiera del merito e della passione comune...» – conclude il Presidente del Villaggio Don Bosco – *... si tratta di un mezzo educativo potente e aggregativo, che aiuta gli adolescenti a esprimersi e a trovare nuove forme di comunicazione».*

Un'esperienza di condivisione che ha trovato il suo perfetto coronamento nel reatino: la serata si è infatti conclu-

sa con una cena gradita presso il Convitto dell'istituto "Costaggini" di Rieti, dove i ragazzi hanno potuto familiarizzare e tessere nuove e importanti relazioni, dimostrando come lo sport sia, prima di tutto, uno straordinario strumento di inclusione e amicizia.



4 GIUGNO 2026

La Festa delle Patronesse

Alcuni scatti-ricordo

di F.S.



La nostra Madonnina

di Franco Serpi

Ci sono tradizioni destinate a restare per sempre. Una di queste è la profonda devozione verso Santa Maria Ausiliatrice che, nell'ultima domenica di maggio – il 31 maggio 2026 –, ha riunito la comunità presso il Villaggio Don Bosco in un momento di preghiera, di memoria e condivisione.

Questo storico legame affonda le sue radici nell'opera di Don Nello Del Raso, fondatore nel 1950 dello stesso Villaggio Don Bosco, nell'impegno del Rione San Paolo e degli ex oratoriani che avevano frequentato l'oratorio di piazza del Seminario, anch'esso creato dal sacerdote.

Il culto di S. Maria Ausiliatrice, ereditato da S. Giovanni Bosco dal salesiano Don Nello con una devozione rimasta fino ad oggi che unisce il Villaggio con la città di Tivoli. Negli anni un tempo, la tradizione prevedeva che la statua della "Madonnina" scendesse in processione proprio dal Villaggio Don Bosco fino a raggiungere piazza del Seminario, dove veniva celebrata la S. Messa, rimaneva esposta per l'intera giornata e alla sera risalisse al Villaggio.

Altri fatti e i cambiamenti legati al Covid hanno purtroppo interrotto questo storico tragitto. Tuttavia, la ricorren-

za si mantiene più viva che mai all'interno del Villaggio Don Bosco: è qui che la comunità continua a riunirsi per la celebrazione della Santa Messa, alla presenza di Don Benedetto degli ex oratoriani e degli abitanti del rione S. Paolo, custodi instancabili di una memoria condivisa.

Grazie anche a questo legame indissolubile, il Villaggio continua a essere il centro di una memoria partecipata che unisce l'intera cittadinanza in un momento di raccoglimento comunitario importante, dove molta parte di Tivoli si riunisce in un grande abbraccio di fede e mostra al villaggio molto affetto.



Nelle foto la preparazione della Festa, nelle prime ore della mattinata



A rappresentare la colonna storica del Rione San Paolo, luogo di devozione e memoria, erano presenti Annamaria e Luciana

60 anni "insieme"

Compleanno



GINO e ADELMA

Grazie per il vostro esempio di amore, pazienza e complicità.
Congratulazioni per i vostri 60 anni di matrimonio!

Vincenzo, Mimma, Camilla e Ugo



Il 6 Maggio 2026

è stato festeggiato il compleanno di
EDOARDO.

Auguri da Lorenzo, mamma, papà, da Don Benedetto e da tutta la Redazione.



Il 5 Giugno 2026

LIA PASCUCCHI PUZZILLI
ha compiuto 88 anni.

Sei sempre bellissima, cara mamma.
Ti facciamo tantissimi auguri.

Compleanno

A RUBEN

10 Giugno 2026

Un augurio speciale per i tuoi fantastici 40 anni!

Mamma Elisa

TIVOLI TERME

Una piazza per Delfo Faroni

Il piazzale antistante la Stazione ferroviaria di Tivoli Terme, dal 6 giugno 2026, ricorda il prof. Delfo Galileo Faroni ha una piazza dedicata a Tivoli Terme.

La cerimonia di intitolazione – che introduce nella toponomastica tiburtina la memoria del Medico, fondatore del Gruppo INI, scomparso il 28 ottobre 2021 all'età di 101 anni – si è svolta alla presenza dei figli, della signora Nadia, delle Autorità civiche e di numerosi cittadini.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

**Vuoi ricevere
la nostra rivista?**

Comunica
la richiesta a
**redazione@
notiziariotiburtino.it**

allegando nome,
cognome e indirizzo
per la spedizione

Musica e Dialetto col M° Carlo Gizzi



↑
ASCOLTA QUI LA CANZONE

Cantenno e sonenno

di Carlo Gizzi

Ed ecco un testo molto diffuso nei nostri territori, ovviamente in tempi piuttosto remoti! Fa parte di quelle cosiddette cantate alla "buttaresca" tanto esaltate sia nel preziosissimo libro di Gino Mezzetti "Tivoli, Musica-Storia-Folclore 1834/1973 (in cui si fa riferimento proprio alla musica popolare tiburtina), sia nel famoso libro di Hector Berlioz "Viaggio in Italia" del 1844 (in cui addirittura viene contrapposta la freschezza musicale delle melodie popolari di Tivoli, Subiaco e della Val d'Aniene alla statica retorica della musica classica italiana dell'ottocento!

Simpaticissimo battibecco fra moglie e marito con frecciate e accuse reciproche che termina con il laconico aforisma:

"Le pecora me campano e tu... nòne!"



Lu pecoraru

Lu pecoraru mé mé mé méreme, mé lu pecoraru méu va 'n maremma
se crede d'esse giu giu giu giùrugi giu, se crede d'esse giudice e notàru
La coda della pè pè pè pèpe pè, la coda della pecora è la penna
lu sicchiu dello la la la larala la, lu sicchiu dello latte è calamàru

Zu zu zu, sgaracazzù, sgaracazzù, zu zu zu, sgaracazzù, sgaracazzù

"Maritu méu arevé vé vé véve vé, maritu méu arevéttene masséra
che le sò messe lé lé lé lérele lé, che le sò messe le bianche lenzòla"
"E mógghe méa n'po n'po n'po n'pòro po, e mógghe méa n' pòzzo
arevenine
le sò lasciate lé lé lé lérele lé, le sò lasciate le pecora fòra"

Zu zu zu, sgaracazzù, sgaracazzù, zu zu zu, sgaracazzù, sgaracazzù

"Maritu méu che che chérece che, maritu méu che pòzzi morìne
te prému più le pè pè pè pèpe pè, te prému più le pecora che a méne"
"E mógghe méa pó pó pó póro po, e mógghe méa pòzzi morì tune
le pecora me ca ca ca càraca ca, le pecora me campano e tu nòne!"

Zu zu zu, sgaracazzù, sgaracazzù, zu zu zu, sgaracazzù, sgaracazzù

(incisa dal gruppo Lemarié sul disco "Balla Compare", Tivoli 2008)

► Sgaracazzù = stracciabraghe, straccia calzon; usato per indicare un individuo trasandato, incapace, di nessun valore.

TIBURTINI NEL MONDO

Tivoli, talento e passione in scena

La coreografa tiburtina Sara Flamini trionfa alla finale nazionale ENDAS Danze Italia

Grande orgoglio per Tivoli e per Lampedusa grazie al successo ottenuto dalla coreografa tiburtina Sara Flamini, da anni anima artistica dell'associazione Espressione Danza Lampedusa, protagonista assoluta alla Finalissima Nazionale di ENDAS Danza - Danze Italia.

La prestigiosa competizione si è svolta domenica 24 maggio al Teatro Brancaccio di Roma, uno dei palcoscenici più importanti della danza nazionale, nell'ambito della Finalissima Nazionale ENDAS Danze Italia (danzeitalia.it).

Con le sue ballerine dell'associazione lampedusana, Sara Flamini ha conquistato il primo posto nella categoria "Gruppi Contemporaneo", distinguendosi inoltre con il riconoscimento speciale per il "Migliore lavoro coreografico", premio che valorizza creatività, ricerca artistica ed emozione scenica.

La coreografia vincitrice, dal titolo

"Le stanze della mente", ha affrontato un tema delicato e di grande attualità come quello della malattia mentale, portando sul palco un lavoro intenso e profondo, capace di emozionare il pubblico e colpire la giuria per sensibilità artistica e forza espressiva.

Un traguardo importante per la coreografa nata a Tivoli, che da molti anni porta avanti con passione e professionalità il proprio lavoro artistico a Lampedusa, formando giovani talenti e contribuendo alla crescita culturale dell'isola attraverso la danza contemporanea.

L'esibizione dei ballerini di Espressione Danza Lampedusa ha colpito pubblico e giuria per l'intensità interpretativa, la tecnica e l'originalità coreografica, confermando il valore del percorso costruito negli anni dalla Flamini.

La competizione ENDAS Danze Italia ha coinvolto, nel corso della stagio-

ne 2025/2026, scuole e compagnie provenienti da tutte le regioni italiane, rendendo ancora più prestigioso il risultato ottenuto dal gruppo lampedusano. La finale nazionale ha visto inoltre la presenza di una giuria composta da professionisti di alto profilo tecnico e artistico del panorama coreutico nazionale.

Ad attendere il ritorno delle vincitrici a Lampedusa c'erano il sindaco Filippo Mannino e gli assessori comunali, che hanno voluto salutare personalmente le giovani danzatrici e la loro coreografa, celebrando un successo che rappresenta un motivo di orgoglio per tutta la comunità isolana.

La vittoria ottenuta a Roma non è soltanto un premio artistico, ma il riconoscimento di un lavoro quotidiano fatto di sacrificio, studio e dedizione, capace di unire due territori lontani come Tivoli e Lampedusa nel segno dell'arte e della danza.

Complimenti a Sara e all'intero corpo di ballo.

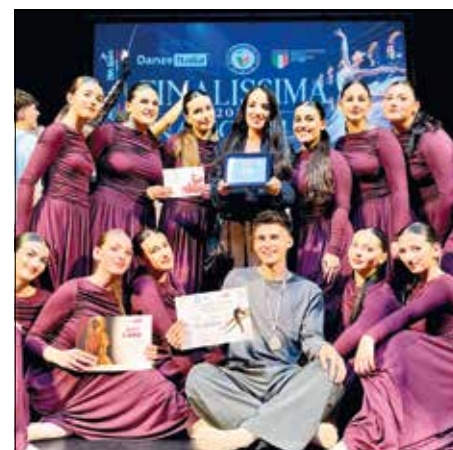
Da Tivoli giunga a Lampedusa un abbraccio culturale, quello che sa unire fraternamente le Comunità in nome dell'Arte!



Sara con i suoi splendidi genitori



Sara con il Sindaco e gli Assessori di Lampedusa



LIONS CLUB TIVOLI HOST

La prevenzione del diabete non solo è possibile, è anche molto semplice: basta seguire uno stile di vita sano

di Vincenzo Pauselli

Il diabete è una epidemia globale che affligge il mondo intero; in Italia è considerata un'emergenza sanitaria ed economica con circa 4 milioni di persone diagnosticate (6,5% della popolazione); inoltre si stima che circa 1,5 milioni convivono con la malattia senza esserne consapevoli per mancanza di controlli.

La gestione della malattia pesa per 10 miliardi di euro l'anno, circa il 10% dell'intera spesa sanitaria nazionale. La distribuzione di questa patologia è fortemente crescente con l'età, tanto da raggiungere picchi di diffusione del 15,5% nella fascia 65-74 anni e superare il 20% tra gli over 85; gli uomini ne sono colpiti più delle donne.

È una malattia "silenziosa" che agisce indisturbata per diversi anni e la sua scoperta può avvenire in modo del tutto casuale; importante è perciò la prevenzione per ridurre il rischio di restarne colpiti, come necessari sono i controlli per fare una diagnosi precoce, in modo da tenere la propria salute sotto controllo. Con questo obiettivo l'Associazione Medico Chirurgica di Tivoli e Val d'Aniene e il Club Lions Tivoli Host, con il patrocinio del Comune di Tivoli e della ASL RM5, sono scesi tra la gente replicando l'annuale iniziativa "Tivoli in Salute" per offrire la possibilità di sottoporsi, in forma del tutto gratuita, a screening del Diabete e di altre malattie croniche. All'evento hanno partecipato anche due associazioni Lions del territorio: il club Ager Praenestinus di Palestrina e il club Tivoli d'Este di Guidonia; importante è stata la collaborazione della Croce Rossa locale e dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Gruppo Operativo Volontari di Tivoli.

Il dott. Michele Minelli, presidente dell'associazione medica, ha ringraziato il sindaco di Tivoli dott. Marco Innocenti e la ASL RM5, nelle persone del direttore sanitario dott. Franco Cortellessa e del direttore generale dott.ssa Silvia Cavalli, per la vicinanza e il contributo che mai

fanno mancare all'organizzazione.

«L'iniziativa realizzata insieme ai Lions e con la collaborazione di professionisti sanitari, medici e farmacisti, del territorio – sottolinea il presidente – vuole promuovere la cultura della prevenzione per un sano stile di vita». Guidati dal dott. Cortellessa, siamo andati alla scoperta dei numerosi gazebo che hanno occupato per intero piazza Garibaldi, dove un'équipe di 20 professionisti, composta da medici e operatori dell'Ospedale di Tivoli e da medici di medicina generale hanno effettuato, nel corso dell'intera mattinata, gli screening previsti su 131 persone.

La prima sosta è presso il gazebo dove medici di medicina generale controllano: pressione arteriosa (rilevati 8 casi non noti di ipertensione), il peso e l'indice di massa corporea (con 19 casi di obesità di 1° grado e uno di 2° grado); a seguire nelle altre postazioni, medici

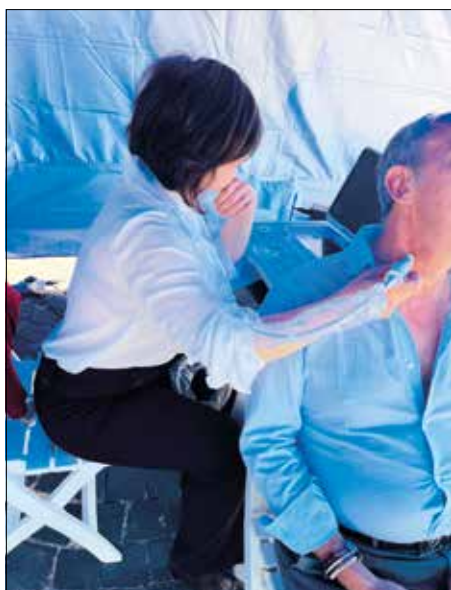
dell'ospedale di Tivoli effettuano i test delle altre patologie: misurazione della glicemia capillare per lo screening del diabete, nessun valore maggiore di 200 MG/D che, come ci viene precisato, trattandosi di test casuali non a digiuno, non è considerato diagnostico se non è accompagnato da sintomi come sete intensa, minzione frequente e stanchezza; visita audiometrica per la valutazione dell'udito, 18 persone con alterazioni da sottoporre a ulteriori accertamenti; oculistica, rilevati 50 casi con alterazioni da inviare ad approfondimenti successivi; spirometria per la diagnosi della broncopatia cronica ostruttiva, 17 persone risultate con alterazioni da rivalutare; ecocolordoppler dei tronchi epiaortici, 34 casi con alterazioni da approfondire. Al termine del percorso ai partecipanti è stata rilasciata una scheda con i risultati dei test e le raccomandazioni sanitarie individuali.

Come per altre patologie croniche, il diabete è correlato a fattori di rischio connessi con il nostro comportamento, ma per conoscere meglio questa patologia dalle conseguenze spesso drammatiche ascoltiamo il dott. Renato Recchia, socio Lions e da sempre sostenitore e protagonista di queste iniziative. «Il diabete è una patologia cronica caratterizzata da livelli elevati di zucchero nel sangue (iperglicemia). È causato dall'incapacità dell'organismo di produrre o utilizzare efficacemente l'insulina, l'ormone che regola il glucosio. Il diabete di tipo 1 (10% dei casi,) in cui il sistema immunitario distrugge le cellule del pancreas che producono insulina, non è prevenibile e la causa scatenante esatta è ancora oggetto di studio. Si manifesta solitamente in età infantile o adolescenziale e richiede una terapia insulinica a vita. Il diabete di tipo 2 (azione inefficace dell'insulina) è molto comune e rappresenta circa il 90% dei casi, è favorito da uno stile di vita sbagliato: sedentarietà, sovrappeso, obesità, dieta errata e da predisposizione





familiare. La diagnosi si effettua attraverso semplici esami del sangue: emoglobina glicata, glicemia a digiuno. Attualmente non esiste una cura definitiva, la gestione della patologia mira a mantenere i valori glicemici nella norma per prevenire complicanze. La terapia si basa innanzitutto sulla modifica dello stile di vita, nel caso sia insufficiente si ricorre a farmaci orali o iniettabili e nei casi più avanzati, all'insulina».



Nel 2025 più di 23 milioni di persone di età maggiore di 18 anni erano in eccesso di peso, tra queste 6 milioni circa in condizioni di obesità; per bambini e ragazzi di età 3-17 anni, 2 milioni erano quelli in sovrappeso. Come elevato il tasso di sedentarietà con 17 milioni e mezzo di persone rimaste completamente inattive. «Il diabete se non controllato – spiega il dott. Recchia – provoca danni progressivi ai vasi sanguigni e ai nervi che possono comportare complicanze acute (pericolose per la vita) e croniche che compromettono gli organi nel lungo periodo come: malattie cardiovascolari (infarto, ictus, insufficienza cardiaca); piede diabetico con infezioni e rischio di amputazioni; insufficienza renale con danno ai vasi sanguigni della retina che può portare alla cecità; infiammazione delle gengive che provoca la perdita dei denti. Importante è perciò sottoporsi a regolari controlli medici, necessari soprattutto a partire dai 45 anni di età, soprattutto in presenza di fattori di rischio (sovrappeso/obesità, familiarità, ipertensione, vita sedentaria), con test da ripetere ogni 3 anni se i valori sono normali». In Italia come nel resto del mondo il diabete è in forte crescita, il fatto che il tipo 2 comincia a manifestarsi tra i giovani adulti, costituisce un campanello d'allarme che ri-

chiama all'importanza della prevenzione e degli stili di vita salutari.

«L'aumento dei casi di diabete tipo 2 tra i giovani in Italia e nel mondo – conferma il dott. Recchia – è in forte crescita per via di stili di vita scorretti: obesità e sovrappeso, che nei giovani riducono drasticamente l'efficacia dell'insulina; alimentazione sbilanciata con diffusione di cibi ultra-processati, ricchi di zuccheri semplici, grassi saturi e poveri di fibre che alterano il metabolismo; sedentarietà favorita dall'uso prolungato di dispositivi digitali e riduzione del movimento fisico quotidiano, che impediscono il corretto smaltimento degli zuccheri nel sangue; e infine la familiarità, una predisposizione genetica allo sviluppo della patologia».

In questo triste panorama la buona notizia è che, con una giusta alimentazione e un corretto stile di vita, possiamo difenderci dal diabete tipo 2 e mantenere alta la qualità della nostra salute.

«La prevenzione del diabete di tipo 2 – secondo il dott. Recchia – si basa su uno stile di vita attivo e su un'alimentazione equilibrata: usare cibi a basso indice glicemico (cereali integrali, legumi, ceci, lenticchie, fagioli) e verdure, che aiutano a mantenere stabili i livelli di zucchero nel sangue; ridurre gli zuccheri semplici (dolci, snack confezionati, caramelle e bevande zuccherate o gassate); preferire grassi buoni a quelli saturi presenti in formaggi grassi, burro, carni rosse e insaccati; mangiare frutta fresca e secca e pesce (ricco di Omega-3); evitare fumo e alcool; svolgere con continuità attività fisica; fare attenzione alle porzioni per mantenere sotto controllo le calorie».

Le persone devono fare propria la cultura della salute; la prevenzione è la scommessa del futuro: «perché ogni buona salute passa dalla prevenzione» – afferma il presidente dott. Minelli. Controlli frequenti sono di fondamentale aiuto per allontanare il rischio di restare colpiti dalla malattia; tutti sanno che la prevenzione è necessaria più della cura, ma pochi seguono con atti conseguenti questa certezza scientifica.





SCOUT AGESCI TIVOLI 1

La voce del Branco: Villa Gregoriana e il San Francesco

di Anna Di Girolamo e Aurora Grisci

Vogliamo condividervi due pagine del nostro "Diario di Branco".

LA VISITA A VILLA GREGORIANA

Oggi 21 marzo 2026 il gruppo *Agesci Branco Fiore Rosso Tivoli 1* ha visitato Villa Gregoriana per le giornate FAI di primavera. Questa villa fu costruita da Papa Gregorio XV, la villa è unita al fiume Aniene. Ci sono alcune grotte come quella delle Sirene e la grotta di Nettuno. All'interno della villa c'era un acquario dove si allevavano trote da mangiare, questo posto apparteneva a un romano, Manlio Vopisco. La villa è uno dei posti più belli di Tivoli accanto a Villa d'Este e Villa Adriana. All'interno di Villa Gregoriana si trovano delle foglie particolari, cioè le foglie di Acanto, utilizzate anche nell'ordine architettonico corinzio. Ci sono anche tante cascate che emettono un rumore fantastico; oltre alla splendida natura ci sono degli animali come anatre, uc-



Ecco le particolari foglie di acanto



Che bel panorama!



Ecco il tempio della Sibilla



Il tempio di Vesta



Il branco fiore rosso alla grotta delle Sirene

celli e insetti. Da visitare è la grotta di Nettuno, in cui si può vedere un bellissimo panorama per fare foto stratosferiche! All'uscita della villa c'è un'area pic-nic dove si può mangiare, ma soprattutto si possono ammirare due bellissimi templi, quello di Vesta e quello della Sibilla, ammirati da turisti provenienti da tutto il mondo.

Vi consigliamo di visitare Villa Gregoriana!

IL SAN FRANCESCO DEL BRANCO

Oggi 19 aprile 2026 il *Branco Fiore Rosso Tivoli 1* ha partecipato al San Francesco. C'erano diversi gruppi Scout insieme al nostro. Ci siamo incontrati a Guidonia e abbiamo preso l'autobus per arrivare presso la tenuta Sant'Antonio a Poggio Mirteto, luogo in cui si è svolta la giornata.

I Vecchi Lupi ci hanno raccontato la storia di Rainbowland e siamo andati nei nostri rispettivi gruppi, abbiamo

cominciato a giocare e a divertirci fino all'ora di pranzo. A ogni gioco ci hanno dipinto un pezzetto della maglietta di un colore.

Rosso: il gioco consisteva nell'affrontare due sfide coraggiose.

Arancione: dovevamo riuscire a fare lo slalom a occhi chiusi.

Giallo: bisognava scrivere su un lungo foglio il proprio sogno.

Verde: abbiamo giocato a palla Scout, divisi in due squadre.

Celeste: abbiamo giocato al gioco del telefono divisi in tre squadre

Blu: dovevamo portare da una parte all'altra del campo un cucchiaino con sopra una pallina da Ping-pong, senza farla cadere.

Viola: ci siamo scambiati le merende con il bambino seduto accanto a noi nel cerchio.

Rosa: dovevamo creare una storia con delle immagini.

Al termine delle attività abbiamo avuto un momento di svago in cui abbiamo potuto raggiungere i nostri amici che si trovavano in altri gruppi.

Alla fine, siamo risaliti sull'autobus e siamo tornati a Guidonia, dove i Capi ci hanno premiato con un bel gelato!

Per oggi è tutto dal "Diario di Branco", alla prossima pagina!



ROTARY CLUB TIVOLI

Cultura e solidarietà

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

È concentrato in quest'ultimo periodo il programma di quest'anno rotariano che si avvia al *Passaggio del Collare* il prossimo 2 luglio. Nell'ambito delle conviviali a matrice culturale sempre onorate dal Saluto del Sindaco con signora e la piccola Lucilla, in quella del 21 maggio nella nostra sede della Sibilla, il generale di C.A. dell'Esercito Domenico Rossi Consigliere militare personale del Ministro della Difesa Guido Crosetto, ha parlato della situazione geopolitica che investe i due grandi temi delle guerre e della Pace. Mentre per il Caminetto dedicato al *fundraising* per la PolioPlus siamo stati accolti dal socio Livio Terilli nella tenuta Agriturismo *Torrino dei Gelsi*, con mille squisitezze.

Intanto il 4 giugno veniva presentato presso il Villaggio Don Bosco il completamento del Progetto *Le Stanze della Sibilla*: restauro del salone delle cerimonie, sostituzione di bagni e porte, per contribuire a migliorare la Qualità di Vita dei ragazzi, sono stati voluti nel mandato precedente dal *past president* avv. Cristian Cerquatti e terminati con l'attuale presidenza del dr. Giangiuseppe Madonna Terracina che durante la cerimonia nel suo discorso ha definito il Villaggio un "monumento alla solidarietà all'amicizia all'aiuto verso chi ha bisogno", proprio gli stessi valori condivisi dal nostro club. Infatti si era reduci dall'Incontro del Quadrangolare con i club gemellati francese inglese e tedesco, che quest'anno ha avuto luogo a Maidenhead, sempre con intenti comuni che questa volta, con i fondi messi a disposizione da tutti e quattro, consistevano nella realizzazione di un pozzo in

Kenia in una località dove è finalmente possibile usufruire dell'acqua potabile. Il nostro Presidente ha letto ai convenuti internazionali il seguente discorso:

Gentile amica Maria Scavetta, Presidente del club di Maidenhead. È con grande piacere, mio e dei miei amici rotariani di Tivoli, che siamo qui insieme agli altri amici rotariani di Bonn-Sud e di S. Cloud, non soltanto per festeggiare il sessantunesimo incontro quadrangolare tra i nostri quattro club gemellati, ma, circostanza veramente eccezionale, ci troviamo qui per festeggiare addirittura la ricorrenza del "Centenario" della nascita del vostro R.C. Il piacere è per me ancora più forte perché, nella mia pur lunga militanza rotariana, 41 anni e 3 presidenze, non avevo mai prima d'ora, vissuto di persona i quadrangolari organizzati dal vostro club.

Cari amici di Maidenhead, non so se toccare quota cento di vita e di attività rotariana, permette di ottenere una medaglia o un premio speciale, ma so per certo che questi vostri cento anni, privi-

legio per pochi, hanno permesso al vostro club di iniziare insieme a pochi altri club nel mondo a scrivere quasi fin dall'inizio il libro della Storia del Rotary, il cui titolo è e dovrà sempre essere "Servire al di sopra di ogni interesse personale".

Tutti noi, cara presidente, già da giovedì sera, stiamo idealmente sfogliando questo libro, perché stiamo vivendo la piacevole sensazione dell'amicizia disinteressata e spontanea, e stiamo godendo delle grandi capacità organizzative tue e del club di Maidenhead nell'accoglierci e nell'ospitarci, al punto dal dirvi, insieme agli amici di Bonn-Sud e di S. Cloud "avrete pure 100 anni ma non li dimostrerete". Ho iniziato parlando di "piacere", ebbene lo confermo dicendo "come si fa a non essere compiaciuti nell'essersi trovati ieri un castello così ricco di storia e di arte? Come si fa a non essere compiaciuti della ospitalità ricevuta fin dal nostro arrivo in aeroporto?".

Questo entusiasmo e questa energia che rende giovani i nostri quattro club che si incontrano da oltre sessant'anni, sono il frutto dell'antica amicizia che ogni anno si salda sempre di più, ci rende sempre più vitali. È appunto l'Amicizia, cari amici, quella con la A maiuscola, la piacevole ed armoniosa nota musicale che noi rotariani suoniamo e dobbiamo continuare a suonare sul palcoscenico del mondo, anche se il mondo, sembra invece non aver più voglia di musica, di armonia, e di amicizia.

Cari amici inglesi, francesi e tedeschi, so che è giusto che io concluda e nel farlo mi complimento ancora una volta con la presidente Maria Scavetta e la ringrazio perché, nel festeggiare il centenario ci ha offerto quattro giorni di meravigliose emozioni, ringrazio gli amici di Maidenhead, di S. Cloud e di Bonn-Sud con i quali noi di Tivoli, abbiamo rinverdito la reciproca amicizia, e termino ripetendo ancora che l'amicizia aiuta a vedere la realtà tutti allo stesso modo e a lavorare tutti nella stessa direzione. Arrivederci a Tivoli.



A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Raduno Nazionale A.N.C.: un'esperienza decisamente entusiasmante

di Domenico Formiglia (Ufficio Stampa A.N.C./G.O.V.)

È quella vissuta dai circa 60, tra effettivi e simpatizzanti, che hanno partecipato alle due giornate conclusive del XXVI Raduno Nazionale dell'A.N.C. tenutosi a Rimini dal 15 al 17 maggio 2026, una vera esperienza entusiasmante. I momenti maggiormente emozionanti sono stati il concerto della Banda musicale dell'Arma Carabinieri il sabato sera e la sfilata di domenica mattina. La Banda musicale, diretta dal Maestro Col. Massimo Martinelli, si è esibita alla Fiera di Rimini, ha emozionato il pubblico (oltre 6.000 presenze) con un repertorio decisamente vario, ricco e coinvolgente.

Alla perfezione delle esecuzioni si è aggiunto il fascino degli orchestrali nelle loro belle uniformi con il pennacchio rosso e bianco sulle lucerne e con la loro compostezza.

La mattina di domenica 17 maggio, un'altra intensa emozione quella provata dagli effettivi, dalle Benemerite e dai volontari del G.O.V. che hanno partecipato alla sfilata sul lungomare, partendo dalla Ruota Panoramica fino al piazzale Fellini alla presenza del Ministro della Difesa, On. Guido Crosetto e del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Gen. di Corpo d'Armata Salvatore Luongo, del Sindaco di Rimini Dott. Jamil Sadegholvaad, nonché da altre autorità militari e civili nazionali e della Regione Emilia Romagna.

Dodici volontari del G.O.V. hanno avuto l'onore di sfilare, guidati dal Gen. Fabi, portando il Tricolore tiburtino (lo stesso Tricolore

lungo 12 metri, cucito a mano dalla volontaria Donatella Vallini, che lo scorso 2 Giugno per la prima volta è stato calato dalla Rocca Pia e in occasione del Raduno Interregionale del 2024 è stato fatto scendere dalla facciata del Convitto Nazionale), aprendo di fatto la sfilata del XXVI Raduno nazionale A.N.C.

Nell'ambito delle rappresentanze della Regione Lazio ha sfilato la Sezione di Tivoli, guidata dal Presidente Torti, affiancato dall'alfiere Gravina e da un drappello di soci effettivi, di una rappresentanza delle Benemerite, e da una seconda rappresentanza del Gruppo Operativo Volontari con relativi striscioni e a seguire il Labaro del G.O.V. scortato da una e-bike. Una grande soddisfazione per la Sezione A.N.C. tiburtina è stata la nomina a responsabile della prima edizione del Villaggio della Legalità nell'ambito del raduno nazionale del vice Presidente A.N.C. e Presidente del G.O.V. di Tivoli Gen. Fabi, in quale con uno staff di 7 volontari, già presenti dal mercoledì precedente la manifestazione a Rimini, si è occupato dell'organizzazione e del controllo degli assetti dell'Arma Carabinieri che collaborando hanno dato vita sul lungomare a un Villaggio colmo di attività e di sano divertimento. Senza ombra di dubbio il Villaggio con i suoi 30 stand è stato il punto di forza di questo Raduno. Oltre agli stand del Volontariato e della Protezione civile dell'A.N.C., presenti una gran parte delle specializzazioni dell'Arma dei Carabinieri: dai subacquei con la piscina mobile che si sono cimentati nel recupero di un'anfora,

ai cinofili con tre cani pastori da lavoro che si sono cimentati nella simulazione nell'arresto di un borseggiatore, alle parti attrezzate dei rocciatori fino ad arrivare ai Carabinieri forestali che hanno permesso ai bambini di salire su due pony e tante altre specializzazioni.

Per comprendere il lavoro della colonna amaranto si riporta il messaggio di un effettivo A.N.C. dell'Emilia Romagna, inviato al Generale Fabi a conclusione della manifestazione.

«Buonasera sig. Generale.

Sento il dovere e il piacere di ringraziarLa, anche a nome del Presidente della Sezione A.N.C. di Rimini, Lgt Angelo Pangione per il grande successo che ha riscosso il nostro Raduno Nazionale. Tantissimi riminesi, amici, soci, familiari, rappresentanti istituzionali si sono complimentati per le tre stupende giornate che abbiamo donato alla città di Rimini. Se avessero avuto il suo numero di telefono o la sua mail Lei sarebbe stato sommerso da centinaia e centinaia di complimenti e congratulazioni perché Lei è stato il vero regista di questo bellissimo spettacolo apprezzato tantissimo dalla città di Rimini. La prego di trasmettere questi miei sentimenti anche ai suoi bravissimi e infaticabili collaboratori.*

Con grande stima e affetto.

Ten. Col. Nevio Monaco».

E sono proprio le parole sincere che ripagano le fatiche di un Volontario.

Nelle tre giornate in cui il Villaggio della Legalità è stato aperto al pubblico (oltre 100 mila visitatori), le Volontarie, impegnate nelle attività del progetto "Diventa Futuro Carabiniere" hanno consegnato più di 3.000 attestati di



La consegna dell'attestato



Il concerto della Banda



All'ingresso del Villaggio



Pronti ad allestire lo stand



Lo stand allestito



In attesa di fare il quiz



Stand dei cinfoili



All'evento "Tivoli in salute"



L'anniversario del bombardamento del 26 maggio scorso

"Futuro Carabiniere", dedicato espressamente ai bambini e agli adolescenti, i quali, solo dopo aver completato i 10 timbri sul Passaporto del Villaggio e quindi ottenuti dai carabinieri in servizio presenti negli stand dopo aver superato delle prove e successivamente ri-

spondere correttamente alle 10 domande del Quizzone, si aggiudicavano l'Attestato di Futuro carabiniere.

Questo numero, al di là di qualsiasi interpretazione, rende bene l'idea di ciò che è stata questa manifestazione e dell'impegno profuso.

Il raduno non ha comunque fermato le attività: oltre agli impegni istituzionali (scuole, Villa d'Este, Procura) i Volontari hanno presenziato, garantendone il regolare svolgimento, alla Processione della Madonna di Quintiliolo, a quella della parrocchia di San Bernardino.

Hanno altresì collaborato alla manifestazione "Tivoli in Salute" screening di prevenzione per diabete, vista, udito, ipertensione e bronchite. Una folta rappresentanza ha presenziato all'Anniversario dei bombardamenti della città di Tivoli che si è tenuto il 26 maggio: la manifestazione è culminata con una deposizione di una corona al Monumento e al Cimitero.

Gli impegni per l'A.N.C. tiburtina non sono terminati: l'8 giugno la Sezione compie 100 anni e un gruppo di lavoro è già operativo per organizzare "la festa di compleanno". È proprio nel 1926 che nasce la "Federazione Nazionale dei Carabinieri Reali in Congedo" con l'obiettivo di radunare tutti i Carabinieri Reali in congedo, e a Tivoli, come da fonti storiche, è una delle prime città ad aderire con la costituzione di una Sezione. I festeggiamenti per i 100 anni si terranno il 19 e 20 settembre prossimo alle Scuderie Estensi e all'Anfiteatro di Bleso.

Tra gli eventi sui quali si sta lavorando: convegni, mostre, esibizioni musicali e certa sarà la presenza del Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto; contatti sono stati avviati per assicurare la presenza della Banda musicale dell'Arma Carabinieri.

Insomma, altre belle iniziative nel calderone.



Sfila il tricolore di Tivoli



ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



Un tributo di stile e di cuore: ricordo dell'aviatore d'Italia ADRIANO MARCHETTO

di pl.g.



NETTUNO – Ci sono giornate in cui il ricordo è più vivo, in cui la memoria di un uomo si trasforma in un evento capace di toccare le corde più profonde dell'anima. È quanto accaduto lo scorso 24 maggio presso l'aviosuperficie "ARMA NETTUNO", in località *Le Grugnone*, prestigiosa sede della Sezione di Nettuno-Anzio.

La nostra sezione, rappresentata dai soci: Cellini, Conti, De Carlo, Di Pietro, Giuliani, Iulianella, Lattanzi, Mascelli e il Presidente Garberini, si è unita ad altre sezioni per una cerimonia di commemorazione in memoria di Adriano Marchetto, l'affermato imprenditore e straordinario pilota da diporto venuto a mancare un anno fa.



Il Gen. Raffaele Iannelli

IL PROFILO DEL COMMEMORATO: UN INNAMORATO DEL VOLO

Adriano Marchetto non è stato un uomo comune. Grande, instancabile estimatore dell'aviazione militare, ha saputo coniugare la sua brillante capacità imprenditoriale con una passione viscerale per il cielo.



*Mani sapienti avvezze alla fatica
che hanno visto nella terra il primo amore...
Tu, che hai arato campi e seminato sogni,
non ti sei arreso ai confini del sentiero,
hai alzato lo sguardo oltre i giorni,
per farti vento, per farti pensiero.*

Negli anni '80, con straordinaria lungimiranza, fu l'artefice della nascita di questo bellissimo complesso polifunzionale. La cerimonia è stata il segno tangibile e doveroso di gratitudine degli amici "Aviatori d'Italia" di Nettuno e Anzio verso un socio così munifico, un sentimento di riconoscenza che oggi si estende ai suoi eredi, custodi della medesima generosa ospitalità presso la struttura.

L'ECCCELLENZA ORGANIZZATIVA

Se l'evento ha saputo toccare vertici di rara solennità, il merito va ascritto interamente all'impegno profuso, alla capacità e allo spirito di servizio del Presidente della Sezione, il Generale Raffaele Iannelli.

Con una direzione impeccabile ed esemplare ha curato ogni minimo dettaglio, offrendo a tutti i presenti una vera e propria lezione di stile e di perfetto cerimoniale militare e civile.

Sotto la sua guida attenta, la cerimonia si è svolta senza la minima sbavatura nei modi e nei tempi, alternando con sapiente sensibilità i momenti formali a quelli di altissima commozione. Il fulcro della mattinata si è acceso alle 10:15, di fronte al cippo marmoreo realizzato con cura dalla Sezione Nettuno-Anzio e ancora celato da un drappo blu aeronautico.

Attorno al monumento si sono stretti il Presidente Regionale M.llo SC. José Juan Skof, il Presidente della sezione ospite, l'Assessore alla Cultura del Comune di Nettuno, prof. Roberto Imperato, in rappresentanza del Sindaco, la signora Marilena Marchetto con i figli



Claudio, Francesca e Giulia, i Presidenti dell'Aeroclub Volere & Volare, Alessandro Pizzi e del Centro di Paracadutismo Crazy FLY, Arianna Di Magno.

A rendere l'atmosfera ancor più solenne, lo schieramento dei labari delle Sezioni di Aprilia, Ciampino, Latina, Nettuno, Palestrina, Pomezia, Tivoli, Velletri, Viterbo e quello della locale Polizia di Stato.

L'ARMONIA DEL CERIMONIALE E L'OMAGGIO DEL CIELO

Dopo l'emozionante rito dell'Alzabandiera sulle note dell'Inno Nazionale, si è proceduto allo scoprimento del cippo commemorativo, ad opera del Presidente Regionale e della signora Marilena Marchetto, consorte del defunto.

Un momento di pura tenerezza ha rigato i volti dei presenti quando i nipotini di Marchetto hanno deposto un cesto di fiori, seguito dal commosso e dignitoso ringraziamento della figlia Giulia a nome della famiglia.

Subito dopo la solenne benedizione, impartita da don Alfonso, parroco di Tre Cancelli, il cielo stesso ha voluto omaggiare il pilota scomparso: quattro velivoli in formazione hanno solcato l'azzurro con un doppio, perfetto passaggio, facendo vibrare l'aria di gratitudine e nostalgia.



LA POESIA, IL CANTO E LA COMMOZIONE

Il momento di più profondo raccoglimento e trasporto emotivo della giornata ha visto come assoluta protagonista la signora Carmela Testini, consorte del Presidente Iannelli.

Figura dotata di rara sensibilità artistica, la signora Testini ha incantato e commosso la platea con la lettura di una dolce e toccante poesia (alcuni versi in apertura di articolo) da lei stessa composta. Ma è stato subito dopo che la sua bravura ha toccato il culmine: con una performance vocale straordinaria, ha accompagnato l'esecuzione del "Silenzio fuori ordinanza" con un canto vibrato di rara bellezza.

La sua interpretazione, intensa e magnetica, ha suscitato un'evidente, tangibile commozione in ognuno dei presenti, trasformando il dolore del distacco in pura emozione.

La lettura della Preghiera dell'Aviatore



La signora Testini

ha chiuso la celebrazione ufficiale, lasciando spazio agli elogi spontanei, ai saluti finali e a un ricordo che resta vivo e forte. Grazie alla perfetta sinergia tra l'eredità spirituale di Adriano Marchetto, la maestria organizzativa del Generale Iannelli, l'intensità artistica della signora Testini e la sentita partecipazione delle nove sezioni regionali presenti, la memoria è diventata un legame indissolubile, celebrato con il più alto senso di comunità.

A margine della celebrazione: il ringraziamento del Presidente Garberini al Presidente Iannelli, con la tradizionale consegna (prima visita agli amici di Nettuno-Anzio) del Guidoncino di Sezione e quella di un attestato di gratitudine a nome e firma di tutte le sezioni partecipanti; l'originale conferenza del prof. Francesco Bonanni sulla "Prima Guerra Mondiale, vista da dietro la linea del fronte"; la straordinaria mostra di aeromodelli del Gruppo



La consegna dell'attestato e guidoncino



Il commiato nella sala della conferenza

stancabile ammirevole passione e spirito da Maurizio Mondazzi e il pranzo di saluto nell'accogliente ristorante.

DALLA SEDE CENTRALE

RINNOVO DEL CONSIGLIO: LA NOSTRA REGIONE OTTIENE LA PIÙ ALTA RAPPRESENTANZA NEL DIRETTIVO NAZIONALE

Il 30 aprile u.s. nel corso dell'Assemblea Generale dei soci, tenutasi a Roma presso il Ministero dell'Aeronautica, è stato rinnovato il Consiglio Direttivo che prevede la rappresentanza di: n. 6 Ufficiali, eletti tra i soci effettivi; n. 7 Sottufficiali o Volontari di Truppa/Graduati o Civili, eletti tra i soci effettivi; n. 1 membro eletto tra i soci aggregati. Il mandato dei Consiglieri: dura quattro anni e sono rieleggibili per un solo successivo mandato. Sono previsti inoltre i Collegi dei Revisori dei Conti e dei Probi Viri, costituiti ognuno da tre membri effettivi e due supplenti. Ogni sezione, rappresentante il numero dei propri soci, esprime: n. 2 preferenze per Ufficiali, n. 3 preferenze per sottufficiali, n.1 per aggregati, per Revisori e Probi Viri. Nove regioni su venti hanno proposto, attraverso 19 sezioni, 33 candidati. Della Regione Lazio sono stati eletti:

REGIONI	SEZIONI	REGIONI	SEZIONI
Piemonte	1 Sezione	Veneto	2 Sezioni
Umbria	1 Sezione	Emilia-Romagna	2 Sezioni
Puglia	1 Sezione	Lombardia	4 Sezioni
Abruzzo	1 Sezione	Lazio	6 Sezioni
Campania	1 Sezione		

CONSIGLIERI Uff.	Gen. Bordo	Viterbo	Nuovo
	Col. Visione	Ladispoli-Cervet.	Riconferma
Sott.	1° M.llo Lgt. Vizioli	Ladisp.-Cerveteri	Riconferma
Aggregati	Dott. Alegi	Roma 2	Ric.ma impropria
REVISORI	Gen. Esp. D'Orazio	Roma	Riconferma
	Brig. Gen. Mascia	Roma	Nuovo
PROBI VIRI	Gen. Esp. De Rosa	Roma 2	Riconferma
	M.llo 1 Sc Clemenzi	Aprilia	Nuovo

IL CESMA INCONTRA NATO ACT

Il 7 maggio u.s., presso il Villino Dohuet in Roma, sede della Presidenza Nazionale, il Gen. S.A. Giovanni Fantuzzi, Presidente del CESMA (Centro Studi Militari Aerospaziali), espressione più alta e significativa della ns associazione ci ha regalato un ennesimo interessante incontro di conoscenza e approfondimento, intervistando il Gen. S.A. Aurelio Colagrande, Deputy Supreme Allied Commander for Transformation (ACT) sulla NATO di oggi. Alla presenza di nove Generali di Squadra Aerea, tra i quali l'ex Capo di Stato Maggiore Luca Goretti, altrettanti giornalisti e uno scelto interessato auditorio di circa venticinque persone, l'alto Vice Comandante ha spiegato che l'Alleanza deve conciliare la pianificazione a lungo termine con cicli tecnologici che evolvono in poche settimane. Sotto la spinta del conflitto in Ucraina, l'approccio si è spostato, dall'analisi, alla sperimentazione operativa per integrare rapidamente droni e tecnologie commerciali. Programmi come LCI-X e SIMBAD dimostrano la volontà di ridurre i costi e accelerare l'intelligence. La sfida principale resta il divario tra i processi burocratici quadriennali e la necessità di risposte immediate. Per risolverlo, la NATO punta su una collaborazione più stretta con l'industria privata e l'università, richiedendo al contempo un maggiore impegno finanziario da parte di Europa e Canada. L'obiettivo finale è raggiungere il traguardo della piena operatività nel "multidominio" (terra, aria, mare, spazio, cyber e cognitivo). In sintesi, per restare credibile, la NATO deve adattare le proprie capacità alla velocità dei moderni campi di battaglia: ridurre drasticamente il tempo tra identificazione del bisogno e impiego sul campo. L'incontro si è concluso, nello stile che contraddistingue l'organizzatore, con un curato buffet di saluto.



Il Gen. S.A. Aurelio Colagrande

CENTRO POLIVALENTE EMPOLITANO

Le nostre attività

Prima della chiusura estiva

14 MAGGIO 2026 - GITA A MARTA. FESTA DELLA MADONNA DEL MONTE (DETTA BARABBATA)



RELAZIONE BILANCIO 2025

Il 30 maggio scorso, al Centro Polivalente Empolitano di Tivoli, si è tenuta l'Assemblea per discutere e approvare il Bilancio: ecco l'intervento del Presidente, Antonio Di Giuseppe.

Carissimi soci, il Comitato di Gestione ha indetto questa assemblea per portare a conoscenza il bilancio economico e operativo (1° gennaio - 31 di dicembre 2025) del nostro Centro. Sapete che il Consiglio di Gestione attuale è scaduto, quindi siamo in conduzione di reggenza; comunque stiamo portando avanti la gestione del centro fino a che il Comune si decida una volta per tutte di dare l'affido alla nostra APS, che si è formata già da quattro anni e nel frattempo si è anche rinnovata ed è in condizioni di amministrare il Centro regolarmente; speriamo che questo avvenga al più presto.

Come è noto a voi tutti, siamo stracolmi di partecipazioni alle nostre attività. Abbiamo una frequenza massiccia al corso di ginnastica coordinato dall'insegnante Suana Petrucci, con la presenza di 130 partecipanti al corso. Siamo dispiaciuti di non aver potuto accontentare tutte le richieste che abbiamo avuto, purtroppo il locale ha una capienza limitata e non riusciamo a soddisfare tutti. Anche il corso di ballo di gruppo della maestra Fiorella Ottaviani è al massimo della capienza con la presenza di 66 partecipanti. L'altro gruppo di ballo di gruppo del mercoledì pomeriggio, coordinato dalla signora Fiorella De Vincenzi, è molto seguito, infatti nei due turni programmati partecipano 40 persone circa. Abbiamo in oltre il corso di Inglese co-



ordinato dalla prof.ssa Fiorella Marcotulli con la partecipazione di n. 10 allievi. Non dimentichiamo il corso di Ballo di coppia con i bravissimi ballerini Martina e Giulio. Ultimamente c'è stato anche un incremento del gioco delle carte che a causa della pandemia del 2020 (Centro chiuso per un anno) era andato a scemare, ora si sta notando un aumento di partecipazione di giocatori di carte.

Abbiamo il gruppo "Tanto pe' cantà e non solo" con la consigliera Maria Antonietta Bitocchi che sta preparando una commedia che andrà in scena oggi.

Anche quest'anno, il nostro centro è stato molto impegnato nelle conviviali che hanno rallegrato i nostri sabato... ne ho contate 34, tutte serate allietate dai nostri

DJ cantanti "Tonino e Lella" che ringrazio pubblicamente per la loro dedizione e collaborazione (perché oltre che cantare e suonare sono persone che quando c'è da collaborare non si tirano indietro). Abbiamo offerto Buffet di intrattenimento quando ci sono stati incontri con personaggi che hanno prestato il loro contributo per il benessere del Centro; ne cito alcuni: abbiamo avuto il piacere di ospitare il Maresciallo dei Carabinieri Gabriele Iebba, che ha illustrato ai partecipanti all'incontro per la sicurezza come difendersi dalle truffe (sia telefoniche che on line). Abbiamo chiesto e ottenuto l'intervento della dott.ssa Isaura Rossi Bortoli, specialista in Geriatria, che ci ha illustrato come affrontare la terza età. Sono state organizzate gite, soggiorn-

Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



La scenetta "Convento di Clausura"

ni montani, marini e termali, tutte attività che, vista la buona riuscita, stiamo proponendo anche quest'anno.

Si sono svolti corsi gratuiti di Digitalizzazione (uso del cellulare), di Bricolage con la signora Krtystyna del sindacato Uil. Continuano le convenzioni con IGEA Medica, con Marlon Calzature, con il supermercato Carrefour e altre realtà commerciali indicate in bacheca.

Al 31 dicembre 2025 gli iscritti al Centro erano 931, di cui 92 nuovi. Per quanto riguarda la parte economica, avete potuto osservare dal bilancio esposto nella bacheca che la situazione è più che positiva, quindi anche quest'anno possiamo dire che le cose sono andate bene. Come accennato in precedenti occasioni, stiamo usando una parte del saldo per migliorare le condizioni del magazzino; inoltre i fondi serviranno anche per dotare il centro di strumenti idonei per amministrare al meglio la contabilità del nostro Centro come APS. A proposito di APS, stavamo pensando di coinvolgere tutti i cinque Centri Anziani del Comune di Tivoli per sollecitare il Sindaco o chi per lui a dare risposte concrete sul futuro gestionale dei Centri Anziani.

I costi di gestione aumentano di anno in anno, ma visto che il bilancio è molto positivo si è deciso di mantenere la quota di iscrizione al costo di € 10,00 annui. Rammentiamo a tutti che per partecipare alle attività del centro occorre essere in regola con il tesseramento.

Ringrazio tutti i membri del Consiglio di Gestione, il Comitato di Garanzia e i collaboratori per l'impegno profuso, per il tempo dedicato al Centro, tempo spesso rubato alla famiglia e anche per questo meritano un caloroso applauso.

Ringrazio tutti voi per la grande partecipazione a tutte le attività (dico sempre che senza di voi non saremmo qui), grazie di tutto.

Chiedo a coloro che vogliono intervenire di prendere la parola e al termine di approvare questa mia relazione e il bilancio economico da noi presentato.

Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Un momento del saggio di fine anno della maestra Fiorella

Un mese ricco di esibizioni

In piazza e nelle R.S.A.

di G.L.

Periodo pieno di spettacoli per L'Allegra Compagnia "per un sorriso in più": le attività sono iniziate il 10 maggio con la partecipazione a San Cosimato - Vicovaro alla II Festa della Primavera, dove si è esibito anche il Gruppo Ballerino; a seguire, la visita alla Residenza Santa

Regina - Sant'Angelo Romano il 17 maggio, un pomeriggio dedicato ai pazienti della Residenza che non dimenticheranno facilmente; infine, la partecipazione, il 1° giugno scorso, alla 2ª edizione di Tivoli in Festa (anche qui si è esibito il Gruppo Ballerino).

Anche se L'Allegra Compagnia viene chiamata a esibirsi nelle piazze non dimentica lo scopo per cui è nata 10 anni fa: "Portare un sorriso in più agli ospiti delle R.S.A.".

Qui, alcune foto degli spettacoli di San Cosimato e Tivoli.

L'ALLEGRA COMPAGNIA "PER UN SORRISO IN PIÙ" A SAN COSIMATO



L'ALLEGRA COMPAGNIA "PER UN SORRISO IN PIÙ" A TIVOLI



Un maggio da incorniciare non solo per le rose e le ciliegie, ma anche per i nostri successi individuali e di società.

Il 3 maggio grande partecipazione *Orange* nella *Corri a Tor Vergata* competitiva di 10 km intorno al Campus Universitario giunta alla 5ª edizione, terzo posto per la nostra società con ben 97 arrivati al traguardo e 600 euro di premio, non male, ottimo 6° posto per Paola Patta seguita da Mauro D'Errigo.

Stesso giorno ma altro scenario quello della trasferta *Orange* a Rapolano Terme (Si), un trail con i fiocchi un piacevole intermezzo per molti *Orange*, confermato il primato della *Podistica Solidarietà* nella classifica di Società con oltre 500 euro di rimborso spese. A imporsi nella classifica *Crete SHORT 15 km* femminile è Annalaura Bravetti, che chiude in 1:08:23, al termine di una gara impegnativa ma spettacolare, nella 50 km ottimo piazzamento di Fernando Fornari.

Ma i successi sono continuati anche la settimana successiva, il 10 maggio tutti al Circo Massimo per una grande Kermesse, a dominare la scena è stata una delle gare ad altissimo impatto sportivo e sociale, la *Race for the Cure*, gara di corsa che rientrava nelle giornate che la Komen Italia ha dedicato alla sensibilizzazione per la prevenzione e all'impegno nella lotta al tumore del seno.

Oggi a Roma è stato un fiume rosa per la *Race for the Cure 2026*! Traguardo tagliato con il cuore per sostenere la prevenzione e la lotta ai tumori del seno, ottimi piazzamenti per Andrea d'Offizi, Daniele Cappuccini, Andrea Zucconelli e Aldegurio Giambartolomei.

Il 17 maggio, 1ª edizione della *Corviale Running* al nuovo parco di Via Poggio Verde, gara a carattere regionale sulla distanza di 10 Km competitiva e non competitiva, scopo correre per migliorare la qualità degli spazi pubblici e del contesto ambientale e naturale. 1° posto per la nostra squadra con 55 atleti e 1° posto del nostro Domenico Liberatore e 300 euro di premio.

E come ogni anno, di nuovo i 100 km del *Passatore* hanno rappresentato per molti atleti il coronamento di una scommessa, la conclusione di tanti allenamenti rivolti soltanto a una sfida con la natura. 15 gli *Orange* al traguardo dopo 100 duri km e immanicabili il 23 maggio in quel di Faenza, tra quanti che hanno osato anche quest'anno l'immarcescibile Franco piccioni tenace e puntuale al traguardo finale.

Nello stesso giorno il *Misano World Circuit* ha ospitato nella serata di sabato 23 maggio l'edizione 2026 del *Campionato Italiano Master dei 5km di corsa su strada*, appuntamento alla quale hanno preso parte oltre 400 sportivi Over-35. grande affermazione della nostra campionessa Paola Patta 2ª classificata nella categoria F50, complimenti un atleta che onora i colori *orange* e *amaranto blu* di Tivoli.

Domenica 24 maggio presso la Villa Comunale a partire dalle 8.30 consueto appuntamento con la *Stracittadina Città dell'Aquila 2026*, giunta alla XII edizione. La manifestazione podistica, inserita nel cartellone L'Aquila Insieme per lo Sport 2026



Corsa e Solidarietà

Maggio tra sentieri, cross e trail

di G.C.

aperta a tutti, omologata FIDAL ed è divenuta negli anni uno degli appuntamenti sportivi più attesi e partecipati del territorio, Podistica Solidarietà presente nonostante la distanza da Roma e 2° posto nella classifica di società, ottimo piazzamento di Mauro D'Errigo seguito dal Presidente Pino Coccia.

Si è conclusa domenica 31 maggio a Colleferro la due giorni dedicata alla fase regionale dei *Campionati di Società Master* su pista. Sotto un sole cocente tanti gli atleti presenti in rappresentanza di numerose società, e quest'anno anche la Podistica si è presentata con una compagine numerosa e agguerrita: ben 38 atleti tra uomini e donne che hanno assicurato la quasi totale copertura delle 13 gare richieste sia nel settore maschile che in quello femminile.

La Podistica si è presentata a questo appuntamento con dei numeri leggermente più bassi di partecipanti rispetto all'anno scorso, anche a causa delle assenze di atleti abituali frequentatori delle piste alle prese con acciacchi vari. Ciò nonostante, in campo maschile siamo riusciti a partecipare a ben 15 gare sulle 17 in programma, conseguendo quindi il numero massimo di punteggi ammessi, 13. In campo femminile, invece, alle assenze già previste per varie ragioni, si è sommata anche la sfortuna: la staffetta 4x100 che non ha potuto concludere la prova causa infortunio dell'ultima frazionista, la 4x400 squalificata per un'infrazione nell'ordine di piazzamento a un cambio, infrazione dettata dall'inesperienza che, peraltro, non aveva comunque comportato un indebito vantaggio per la squadra.

In ogni caso ci sarà modo di rifarsi il 13 e 14 giugno a Latina, in occasione dei Campionati Master Individuali regionali, unico altro appuntamento nel quale sarà possibile conseguire punteggi per la classifica na-



Paola Patta a Misano

zionale dei CDS, con l'ambizioso obiettivo di cercare di avvicinare una difficile qualificazione per le finali nazionali in programma a Roma l'11 e 12 luglio. Rispetto all'anno scorso c'è stata una leggera flessione nei punteggi, oltre che per alcune assenze eccellenti anche per una non perfetta condizione di alcuni atleti fondamentali. È il caso di Vincenzo Vanda, classe 1934, che non ha fatto mancare la sua presen-

za nei 200 e 400 metri nonostante non fosse in un buon periodo di forma essendo fermo da qualche tempo per un piccolo infortunio muscolare che ne ha condizionato pesantemente la preparazione.

In chiusura, uno degli appuntamenti più interessanti del mese, *La Maratonina di Villa Adriana*, dove Podistica ha messo a segno un 1° posto meritatissimo di Società con la presenza di 55 atleti e sfoderando tanti atleti sensibili al richiamo di una competizione bella, impegnativa e locale.

1° posto del podio per Anna Laura Bravetti e prima tiburtina insieme ad Andrea Mancini, che lungo tutto il percorso snodato tra sterrato, battuto, asfalto, passando all'interno della Villa di Adriano, non hanno lasciato speranza agli altri concorrenti; numerosi i premi di categoria con Fabio De Paola, Andrea D'Offizi, Stefano Scardala. Andrea Fubelli, Claudio Mozzetta, Giuseppe Moccia, Paolo Terrone, Alessandra Innocenzi, Aldegurio Giambartolomei e Pino Coccia.

Sul fronte della Solidarietà ben 17 i donatori *Orange* che, il 25, presso la nostra sede hanno donato il loro sangue. Continua incessante l'assistenza ad alcune famiglie indigenti residenti nei dintorni di Tivoli e nella periferia di Roma, aiuti anche nelle Filippine alla casa Famiglia di Isla NG Bata con invii mensili di pasta, olio e altro, presenza continua alla mensa Caritas di Colle Oppio, aiuto alla Comunità di Sant'Egidio, alla *Race for The Cure* e tant'altro. Prossimo impegno solidale la costruzione di un pozzo d'acqua in Zambia per portare un po' di sollievo agli abitanti del villaggio. Anche per questo mese è tutto e vi diamo appuntamento al resoconto di giugno 2025. Vi invitiamo, inoltre, di inviarci reportage di gare fatte o da mettere in calendario, foto fatte e resoconti che prontamente pubblicheremo.

A presto!

Tante le foto scattate che potete trovare sul nostro sito e su Flickr al link <https://www.flickr.com/photos/197649853@N02/albums/>



Podio a Villa Adriana: Anna Laura Bravetti, il Pres e Andrea Mancini



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Il karate

Non solo calci e pugni, ma emozioni da vivere e condividere

di Francesco Campi

A fronte dei due eventi principali che hanno caratterizzato questo periodo, il Maestro Alberto ha scritto un pensiero a tutti coloro che per motivi diversi frequentano il mondo della *Bushido Tivoli*.

«Tanto lavoro, tante ore trascorse con me stesso a pensare come strutturare lo stage. Tanti dubbi, tante idee che si accavallano, una che va in conflitto con l'altra, come dosare le energie, quanto poter chiedere ai ragazzi di oggi, molto diversi da quella generazione ormai passata. Oggi con infinità di fragilità che li porta spesso, troppo spesso a gettare la spugna. Cosa fare? Quattro giorni sono tanti, la convivenza oggi è più difficile di allora, ed ecco di nuovo che la paura riprende vita, forse ho sbagliato ad allungare di un giorno in più questa esperienza. Inizia lo stage e tutto prende forma. Tante le risate, tantissimi i momenti che ho potuto condividere con tutti i miei ragazzi. Tutti diversi tra loro ma capaci di creare un amalgama eccezionale. Tanta ENERGIA POSITIVA rappresentate in primis da un ragazzo pugliese che con il suo tamburello, ogni tanto appariva e a suon di pizzica e taranta, coinvolgeva con il suo modo semplice di fare, tutti i presenti. Tanta pratica marziale condivisa con il mio amico, il Maestro Paradisi e tutto il suo gruppo. Un ricordo

particolare rimarrà nella mia mente per sempre. La mattina all'alba insieme alle mie Kuro Obi, presenti allo Stage, un allenamento per salutare la nostra fonte di Energia, il sole. Avvolti dalla natura, dai monti e da quel lupo solitario, apparso come un guardiano silenzioso, a osservarci da lontano, forse chiedendosi chi fossimo, forse riconoscendo in noi un branco diverso, ma pur sempre un branco. Questo momento mi affiora spesso, mi fa pensare di quanto la Natura sia affascinante e soprattutto gli animali ci possono insegnare.

E poi la gioia e la soddisfazione di vedere crescere il gruppo delle kuro obi. Annamaria e Massimo ottengono il primo Dan, Lorenzo prosegue il suo cammino diventando terzo Dan e Annarita si affaccia nel mondo delle kuro obi diventando cintura nera di palestra. Termina il tutto con un po' di malinconia, ma con un pieno di energia positiva da sfruttare per continuare nella pratica che il KARATE e quindi la BUSHIDO TIVOLI vi può offrire quotidianamente.

Neanche il tempo di tornare a Tivoli e subito un'altra giornata vissuta con il gruppo più giovane, i "piccoli samurai".

Ospitati nella meravigliosa Villa Ulpia a Tivoli.

Oltre 60 bambini, divisi in due gruppi di lavoro, e più di 90 tra genitori, non-

ni e amici hanno fatto da cornice a un evento che ha superato ogni aspettativa.

Vicino a me tecnici e kuro obi.

Sinergia perfetta per Alice, Annarita, Diego e Francesco. Sempre presenti, sempre in movimento, senza un attimo di pausa, per garantire che ogni momento fosse perfetto. Quanti giochi, quanta energia, quanti suggerimenti tecnici per far crescere i nostri piccoli Samurai, passo dopo passo. Dopo l'allenamento, coccole e lauto pranzo preparato con cura dallo staff di Villa Ulpia, torta finale compresa, dedicata alla BUSHIDO.

E poi? Tutti in piscina. Risate, tuffi, sole, complicità. Bambini felici, genitori rilassati, un clima di festa autentica.

Tutto è andato in modo perfetto, meglio di quanto potessi desiderare. Ora che la giornata si è conclusa, restano i ricordi, qualche foto, qualche video... e soprattutto quella sensazione nel cuore di leggerezza e profonda soddisfazione.

Grazie a tutti per aver reso possibile queste splendide giornate».

Appuntamento al prossimo numero dove racconteremo dei passaggi di grado dei nostri allievi e di Diego Cenci che, grazie al magnifico secondo posto ottenuto alle qualificazioni regionali, si qualifica alla finale del Campionato Nazionale Juniores Fijlcam specialità Kata.





Un mese di Corsa

Il "Passatore" dei sogni e del cuore

di Marianna Pucci

Per anni ho guardato la 100 km del *Passatore* come un'impresa affascinante ma quasi irraggiungibile. Non erano soltanto i 100 chilometri a intimidirmi, ma tutto ciò che rappresentavano: la notte, il buio, la solitudine e l'incertezza di confrontarmi con i miei limiti.

La svolta è arrivata quando ho capito che un'avventura così non si affronta da soli. Avevo bisogno di una motivazione più grande, di qualcosa che andasse *oltre ogni parola* e oltre il semplice obiettivo sportivo.

Quel motivo aveva un nome: Luciano. Così, quella che inizialmente doveva essere una prova personale si è trasformata in un progetto condiviso, ricco di significato: correre per lui e con lui, indossando una maglia speciale a lui dedicata.

Alla partenza ero circondata da amici ed esperti veterani del *Passatore* che, con la loro esperienza e il loro entusiasmo, mi hanno aiutato a credere che fosse possibile arrivare fino in fondo.

La corsa è stata un susseguirsi di emozioni e difficoltà: il caldo, le lunghe salite, il freddo e l'umidità della notte, la stanchezza crescente e quei momenti in cui fermarsi sembrava la soluzione più semplice.

Fondamentali sono stati i ristori, vere oasi di energia e conforto, capaci di

regalare un sorriso, una parola di incoraggiamento e la spinta necessaria per ripartire. Dal Passo della Colla in poi il percorso è diventato ancora più intenso.

Nel silenzio dei boschi, illuminati soltanto dalle luci dei runner, ho affrontato per la prima volta una corsa notturna in solitudine.

Quando la fatica si faceva sentire e il pensiero del ritiro diventava una tentazione, trovavo nuove energie pensando a Luciano e al motivo per cui eravamo lì. A Marradi, al 65° chilometro, ho compreso che il vero *Passatore* inizia proprio quando sembra di non avere più nulla da dare: lì è stato il cuore a prendere il comando e a decidere di andare avanti.

Accompagnata dalla bellezza della notte, dalle stelle, dalle lucciole e dalla solidarietà silenziosa degli altri runner, ho continuato il mio cammino.

Poi sono arrivate le luci e gli applausi di Brisighella e, infine, il traguardo: Faenza, il finale di una grande impresa.

Attraversandolo ho capito che la vera vittoria non era soltanto aver completato i 100 chilometri, ma aver trovato il coraggio di affrontare le mie paure, aver scoperto risorse che non sapevo di possedere e aver condiviso questa avventura con persone straordinarie che, pur non avendo corso accanto a me per tutta la gara, mi hanno fatto sentire protetta e mai sola.

Alessio Bonifaci, Ferdinando Carnevale, Mauro Moreschini e poi Stefano, Giulio ed Edoardo.

E poi lui, Roberto Pagliaretti, straordinario protagonista, capace ancora una volta di lasciare il segno fermando il cronometro del *finish* sul magnifico tempo di 8:59:00.

Un gruppo speciale di persone comuni, non supereroi, che hanno semplicemente scelto di non arrendersi.

L'emozione più intensa è arrivata dopo la gara, quando abbiamo potuto consegnare a Luciano la sua medaglia. Quel gesto ha dato un significato ancora più profondo ad ogni chilometro percorso, trasformando la fatica, i sacrifici e le emozioni vissute lungo il cammino in un messaggio di vicinanza, amicizia e speranza.

Il mio primo *Passatore* è stato molto più di una gara: è stato un percorso di crescita personale, un sogno realizzato e un'esperienza condivisa che mi ha insegnato come il coraggio non sia l'assenza di paura, ma la capacità di proseguire nonostante essa.

Soprattutto, mi ha ricordato quanto sia importante correre gli uni per gli altri, perché alcune delle conquiste più belle acquistano valore solo quando possono essere condivise.

Ringrazierò sempre Luciano per avermi regalato un'emozione così intensa e per aver contribuito a scrivere una piccola pagina di storia locale: la *prima donna tiburtina* a portare a termine la 100 km del *Passatore*.



I NOSTRI
CONTATTI

Canale Sezionale YouTube - C.A.I. TIVOLI Official

<https://www.youtube.com/@caitivoli>(invio video e-mail: caitivoli@gmail.com)sito web: www.caitivoli.itaccount facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>account instagram: [@caitivoli](https://www.instagram.com/caitivoli)e-mail: info@caitivoli.it - WhatsApp: 351.3450283

Le nostre attività

a cura di Daniela Sabucci

QUANDO LA PRUDENZA INCONTRA LA PASSIONE: SERATA DI METEOROLOGIA AL C.A.I. TIVOLI

Evento sezionale dell'8 maggio 2026

di Loris di Domenicantonio

Lo scorso 8 maggio la nostra sezione ha vissuto un momento di grande partecipazione e crescita tecnica. Abbiamo avuto il piacere di ospitare Andrea Onorati, istruttore di meteorologia, per un incontro dedicato alla sicurezza e alla conoscenza dell'ambiente montano. In una sala gremita di soci attenti ed entusiasti, abbiamo esplorato il complesso mondo del "tempo" in quota, affrontando tre pilastri fondamentali:

Teoria: per capire i fenomeni atmosferici che regolano le nostre vette.

Pratica: per imparare a leggere i segnali che il cielo ci invia prima di ogni escursione.

Strumenti: una panoramica sulle tecnologie e i supporti indispensabili per non farsi trovare impreparati.

Saper leggere una carta meteo o interpretare lo sviluppo di una nube non è solo accademia: è lo strumento principale per vivere la montagna con consapevolezza e ridurre i rischi. Grazie di cuore ad Andrea Onorati per la competenza e la chiarezza, e a tutti i soci che hanno partecipato rendendo la serata viva e stimolante.

AVVICINAMENTO ALLA SENTIERISTICA MONTI TIBURTINI

Gita sociale del 9 maggio 2026

Sentieristica

di Daniela Sabucci

Il C.A.I. di Tivoli il 9 maggio ha dedicato una giornata d'approccio e approfondimento sulla sentieristica. Si sono affrontati argomenti teorici e prove pratiche sul campo. L'evento ha avuto inizio presso la Tenuta Valle Arcese 1893, dove il socio Andrea Mascelli ha accolto tutti i partecipanti con un sorriso e un caffè di benvenuto. Il gruppo si è poi spostato verso il Fosso Arcese e il Tempio della Dea Bona (sito di grande valore storico e archeologico). Sotto la guida esperta di Vincenzo Lattanzi (SOGEC regionale) e con il supporto di Maurizio Corona, Marco Febi e Daniela Sabucci, i soci hanno approfondito le basi della segnaletica orizzontale, verticale e il posizionamento dei segnavia tramite l'utilizzo di dispositivi per la rilevazione di tracce GPS e l'ausilio di applicazioni mobili, strumenti necessari per la successiva fase di inserimento dei dati nel REI e l'accatastamento dei sentieri. L'o-

biettivo della sentieristica è quello di garantire la manutenzione di siti di valore storico, archeologico, geologico e culturale e, soprattutto, assicurare la rapidità d'intervento per il Soccorso Alpino. La giornata si è conclusa con il "terzo tempo" presso la Tenuta Valle Arcese 1893, dove i partecipanti hanno degustato le eccellenze locali. L'evento ha confermato l'interesse comune nel valorizzare il territorio tiburtino in sinergia con gli enti pubblici e realtà private, per contribuire a rendere le nostre ricchezze naturali e storiche più visibili, accessibili e percorribili in sicurezza.

MONTI LEPINI: ANELLO DELLE 7 VETTE

Gita Sociale del 17 maggio 2026

Escursionismo

di Antonio Vasselli

In data 17 maggio si è svolta un'interessante e lunga escursione sui Monti Lepini. Giunti a Pian della Faggeta, località montana sopra Carpineto Romano, la gita composta da 15 partecipanti, tra cui diversi soci delle sezioni di Aprilia, Cassino e Palestrina; si è inoltrata all'interno della catena montuosa puntando alla Sella di Mezzavalle. Da qui in direzione nord-ovest, verso Monte Capreo e a seguire ad anello, verso la nota località di Croce di Monte Capreo (croce che a rigore del vero, avrebbe bisogno di urgenti lavori di consolidamento). Da qui il gruppo ridiscendeva, verso la Sella di Mezzavalle e in direzione opposta la comitiva, abbandonata la cresta, toccava la cima del Monte Ardicara. Ripresa la linea di cresta molto panoramica, con magnifici affacci sulla costa tirrenica, in successione venivano raggiungendo le vette del Monte Semprevia, La Croce, Erdigheta e Pizzuto; per ridiscendere, chiudendo un lungo anello di 18 km, al Pian della Faggeta.

CICLOESCURSIONISMO C.A.I. TIVOLI: RUOTE GRASSE TRA STORIA E NATURA!

Gita Sociale del 23 maggio 2026

Cicloescursionismo

di Loris di Domenicantonio

Lo scorso 23 maggio, il settore Cicloescursionismo della nostra sezione ha inaugurato il weekend con una splendida uscita in Mountain Bike! Un gruppo di 5 soci ha pedalato lungo un itinerario spettacolare e ricco di fascino: Mola di Oriolo Romano, Antica Monterano. Un percorso vario e divertente, che ha unito il piacere della guida in MTB alla bellezza uni-



Foto Loris Di Domenicantonio

Evento dell'8 maggio 2026



Gita sociale Monti Lepini

ca del territorio, attraversando boschi rigogliosi fino a raggiungere le suggestive rovine della città fantasma di Monterano. Nel perfetto spirito C.A.I.: passione, rispetto per l'ambiente e tanta voglia di esplorare insieme sulle due ruote! Complimenti ai nostri 5 cicloescursionisti per la pedalata e per aver condiviso questa bellissima giornata di sport e natura! Vi aspettiamo per le prossime uscite!

INSIEME TRA I GIGANTI D'ACQUA: L'USCITA INTERSEZIONALE SUI MONTI DELLA LAGA

Gita Sociale del 23 maggio 2026

Escursionismo

di Marco Febi

Il 23 maggio, le sezioni del C.A.I. di Tivoli e del C.A.I. di Stia si sono ritrovate per una straordinaria escursione intersezionale nel

cuore pulsante dei Monti della Laga, arricchita dalla partecipazione del C.A.I. di Fermo e del C.A.I. di Collesferro. L'evento ha unito gli escursionisti laziali, toscani e marchigiani in un gemellaggio perfetto, all'insegna della condivisione e dell'esplorazione naturalistica nel territorio abruzzese. La base di partenza è stata la suggestiva località di Padula (TE), da cui il gruppo si è mosso verso le straordinarie sorgenti del Fiume Tordino. Da qui è iniziato uno spettacolare itinerario ad anello di circa 16 chilometri con 900 metri di dislivello: un tracciato impegnativo che esalta la peculiarità geologica della Laga. L'arenaria argillosa e impermeabile, tipica di queste montagne, impedisce infatti all'acqua di infiltrarsi nel sottosuolo, costringendola a scorrere in superficie. Il risultato è un anfiteatro naturale dominato dal fragore dei flussi idrici, dove i torrenti scolpiscono la roccia creando scivoli naturali di una bellezza primordiale. I partecipanti si sono trovati immersi in una sinfonia di spruzzi e schiuma bianca, camminando al cospetto di 7 spettacolari cascate: Cascata di Fosso Malvese, Cascata Cantagalli, Cascata della Cavata Bassa, Cascata delle Crepacce, Cascata delle Gruette, Cascata delle Sette Fonti, Cascata del Tordino. Ogni salto d'acqua ha regalato un'emozione unica. Dalle pareti verticali da cui l'acqua si getta nel vuoto nebulizzandosi nell'aria, fino ai lunghi e lisci scivoli di pietra dove il flusso scorre veloce prima di raccogliersi in limpide pozze. Il contrasto visivo tra il candore spumeggiante dei salti, il grigio scuro della roccia stratificata e il verde brillante dei fitti boschi di faggio in veste primaverile ha reso il paesaggio fiabesco. L'escursione, classificata come EE (Escursionisti Esperti) per via di passaggi scivolosi, guadi tecnici e pendenze repentine, ha confermato il profondo spirito di solidarietà e sinergia tra i quattro gruppi. Una giornata indimenticabile che ha celebrato la forza della natura e il legame di amicizia tra i soci delle diverse sezioni nel vero spirito del sodalizio. I coordinatori rivolgono un profondo ringraziamento a tutti i partecipanti per la bellissima riuscita dell'uscita, con un merito speciale a Diego che, con la sua incredibile carica, ha saputo trasmettere e approfondire energia a tutto il gruppo.

LA FESTA SEZIONALE DEL C.A.I. TIVOLI: IL RICHIAMO DELLA FORESTA (E DELLA BRACE)

Gita Sociale del 23 maggio 2026

Escursionismo

di Daniela Sabucci

Il 2 giugno del C.A.I. di Tivoli; divisi alla partenza, uniti a tavola. La mattina presto, il gruppo degli escursionisti si è visto presso il Pas-

so della Fortuna a Ciciliano per un bell'anello tra le cascate del Parabocio e della Rocchetta. Un altro gruppo si è occupato dell'attività solidale tecnica con il canyoning nelle cascate sopraccitate (extra-C.A.I.). Nel frattempo, un terzo gruppo di soci allestiva l'area picnic con gazebo e tavoli imbanditi, dedicandosi alla missione principale: accendere la brace e preparare il banchetto per l'ora di pranzo. Mentre i primi due consumavano le suole tra rocce e spruzzi d'acqua, i terzi consumavano energie preziose per accendere il vero motore della giornata: il braciere. Al ritorno degli escursionisti e dei torrentisti, nel giro di pochi minuti la situazione è felicemente "degenerata" in una scampagnata memorabile. Tra una braciata profumatissima,

vino (rigorosamente per reintegrare i sali minerali, s'intende) e montagne di cibo, si è compiuto il vero miracolo associativo: si è parlato, riso, stretto legami e scoperto passioni nascoste tra i soci, confermando che il C.A.I. sa

camminare bene, ma sa sedersi a tavola ancora meglio.

Nota di merito: L'organizzazione è stata impeccabile. Nessuna saliscia è stata lasciata indietro. A pancia piena, spazio ai meriti. Il Presidente ha dato il via alle premiazioni ufficiali, consegnando i diplomi di benemerenza e i meriti omaggi per i 12 e 25 anni d'iscrizione ai soci della Sezione e delle Sottosezioni. Un grazie di cuore a chi ha camminato, a chi si è calato in corda doppia, a chi ha cucinato, agli instancabili fuochisti e agli ospiti... tutti.

ATTIVITÀ IN AMBIENTE

GIUGNO

Sabato 13	Anello nella Riserva Naturale di Zompo lo Schioppo - Monti Ernici - Escursionismo
Domenica 14	Monte Cava (2000 m) - Sirente-Velino - Escursionismo
Giovedì 18	Monte Decollato (1290 m) - Monti Simbruini - Escursionismo
Venerdì 19	Corso specialistico CS-D - Introduzione alle Ferrate - Didattica
Sabato 20	Corso specialistico CS-D - Introduzione alle Ferrate - Didattica/Escursionismo
Venerdì 26	Corso specialistico CS-D - Introduzione alle Ferrate - Didattica
Sabato 27	Picco Pio XI da Pietracamela. Ritorno per la Stele di Cambi e Cicchetti - Gran Sasso - Escursionismo
Domenica 28	Pizzo Deta (2041 m) da Rendinara - Monti Ernici - Escursionismo
Domenica 28	Monte San Franco - Gran Sasso - Comitato Scientifico Regione CAI Lazio - Escursionismo

LUGLIO

Domenica 5	Torri del Piaverano - Via Familiari Gran Sasso - Alpinismo
5-11 SETTIMANA VERDE	Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino - San Martino di Castrozza - Escursionismo
Domenica 5	Sacro Cuore - Monte Gorzano (2458 m) - Monte della Laga - Escursionismo
18-25 SETTIMANA VERDE	Settimana Verde - Escursionismo - Intersezionale Cave de' Tirreni
Sabato 18	Traversata del Monte Pratello - Monti Marsicani - Altopiano 5 Miglia - Escursionismo

AGOSTO

Sabato 29	Monte Camicia (2564 m) - Gran Sasso - Escursionismo
Domenica 30	Pizzo Intermesoli, Vetta meridionale (2635 m) e Settentrionale (2483 m) - Gran Sasso - Escursionismo

Foto Simone Montanari



Festa della Sezione di Tivoli - Torrentismo

Foto Marco Febi



Monti della Laga - 23 maggio 2026



Festa della Sezione di Tivoli - 2 giugno 2026

A MARCELLINA

Come fosse domenica...

Tributo ad Achille Lauro e molto altro ancora

di F. Cerasuolo

L'Associazione *Butteri di Marcellina*, con il patrocinio dell'ente comunale, della Regione Lazio e della Pro loco, ha reso omaggio alla Madonna della ginestra nella sua 118ª edizione con l'organizzazione di diversi giorni di eventi celebrativi, giochi popolari, pesche di beneficenza e lotterie.

La sera del 28 maggio, alla presenza dei parroci don Domenico, don Diego e dei diaconi Fiorenzo e Fernando, si è svolta la fiaccolata di preghiera presso la piccola cappella in località Fonte Paoloni che ha richiamato come sempre un nutrito numero di fedeli legati a questo posto suggestivo in mezzo alla campagna.

Il giorno dopo, in Piazza Cesare Battisti, è stata organizzata una cena a base di prodotti tipici della cucina locale e i più piccini sono stati intrattenuti con un coinvolgente spettacolo di giochi.

Sempre nella piazza principale del paese si è svolta la 39ª Sagra della Coppietta, apprezzata come ogni anno, mentre nella palestra comunale la mostra "Le nostre radici" ha attirato tante persone curiose di rivedere i propri concittadini che ci hanno preceduto.

Come ad ogni esibizione, tante persone hanno assistito allo spettacolo di alto livello delle allieve ballerine della bravissima insegnante Sara Zuccari della locale scuola "La gioia di danzare".

La domenica mattina presso la parrocchia Santa Maria delle Grazie si è tenuta la messa solenne animata dalla Corale Polifonica Santa Maria in Monte Dominici. Al termine la tradizionale processione per le vie del paese con l'immagine della Madonna adagiata su una barocca trainata da buoi e addob-

bata con rami di ginestra. Alla processione hanno partecipato, tra gli altri, le donne e molte bambine vestite con i costumi tradizionali di Marcellina.

Non è mancata la musica, che ha allietato la serata del sabato con il tributo

Idol *Achille Lauro* e la domenica con un concerto in una piazza Cesare Battisti gremita di giovani e non solo, accorsi a ballare e a trascorrere una serata di divertimento e allegria con il gruppo *Voglio tornare negli anni '90*.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Ricordiamo di inviare
il materiale da pubblicare
entro il **10** di ogni mese
alla casella di posta
elettronica
redazione@
notiziariotiburtino.it

MARCELLINA

Un Premio per La Gioia di Danzare

Oltre alle esibizioni al cospetto dei divi della TV

di F. Cerasuolo

La locale scuola di danza *La Gioia di danzare* è stata recentemente premiata come eccellenza per la danza sul territorio presso la Sala Tevere della Regione Lazio dove la maestra Sara Zuccari, insieme a una rappresentanza delle sue bravissime allieve e allievi, si è recata a ritirare il premio.

Inoltre, proprio poche settimane fa, la scuola di Marcellina è stata l'unica della provincia nord est di Roma a essere selezionata per la seconda fase in presenza del famoso programma Rai *Ballando on the road*.

Le danzatrici si sono esibite presso il Centro Commerciale Roma est davanti a Milly Carlucci, a Carolyn Smith e agli altri ballerini del programma *Ballando con le stelle*.

Ora le ragazze hanno giustamente grandi sogni: poter proseguire nelle selezioni e magari riuscire ad arrivare fino alla tappa finale, il torneo "Ballando con te" all'interno della prossima stagione di *Ballando con le stelle*!

Sarebbe uno dei tanti traguardi raggiunti e meritati da questa scuola di dan-

za nata dalla passione della ballerina e coreografa Sara Zuccari che l'ha creata nel suo paese ormai quasi trent'anni fa e che tuttora continua a richiamare tanti giovani e soprattutto molti genitori che vogliono far coltivare la sana passione per la danza alle loro bambine e bambini affidandosi a un'insegnante preparata e di grande competenza.

Sara Zuccari è attualmente giornalista e critico di danza per Tgcom24, nonché Premio della Critica dal 2011 per il Concorso di Danza di Spoleto.

Inoltre, da circa un anno ricopre l'incarico di docenza di Giornalismo e Critica di Danza presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

Quindi tanti complimenti e un grande "in bocca al lupo" alla scuola *La gioia di danzare*!



L'esibizione a Roma Est



Premio Regione Lazio



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli



Ricordiamo ai nostri lettori che, a fianco del nostro periodico, esistono la pagina Facebook, il profilo Instagram e il canale YouTube Notiziario Tiburtino che integrano, con contributi giornalieri, la proposta informativa del mensile cartaceo.

L'aggiornamento continuo sul web consente di offrire un servizio quotidiano su Tivoli e sul territorio, per essere sempre informati.

Segnalazioni

Theo cerca moglie

THEO

Maltese di 3 anni

nato a Tivoli il 30 marzo 2023

stato civile *celibe*

peso kg 4,2



Theo a 5 mesi



cell. 3281264791 (Francesco)



Scheda n° 227

Sezione: Villa creduta di Mecenate

a cura di Roberto Borgia

Il pittore svizzero Johann Jakob Wolfensberger nacque il 20 febbraio 1797 a Rumlikon, frazione del comune di Russikon, vicino a Zurigo.

Figlio di un agiato agricoltore si formò come disegnatore nel negozio d'arte di Johann Heinrich Füssli (1741-1825) a Zurigo dal 1814 al 1817.

Nell'agosto del 1817 partì per un viaggio in Italia, finanziato dal paesaggista tedesco Jakob Wilhelm Huber (1797-1871), che lo voleva a Napoli come assistente e stabilitosi nella città partenopea, viaggiò fino alla Sicilia.

Lasciato il lavoro per Jakob Wilhelm Huber, divenne un artista indipendente e strinse amicizia con il pittore Horace Vernet.

Soggiornò a Roma (dal 1825, poi nel 1830), a Zurigo (1829), Atene (1832-35, viaggiò a Costantinopoli nel 1834) e di nuovo a Napoli (1835-1837), prima di tornare a Zurigo (1838).

Espose le sue vedute dell'Italia e della Grecia a Zurigo e Vienna (1838), a Parigi (1839) e a Londra (1840).

Tornato a Zurigo (1842), viaggiò in Italia (1843) e in Inghilterra (1846-1847).

Con le sue vedute acquerellate di paesaggi italiani e greci, diffuse anche come acqueforti, riscosse molto successo e critiche favorevoli, apprezzamenti.

Si stabilì poi a Londra nel 1840, dove nell'agosto 1841 sposò Hannah Dorrothea Burdon (1800-1877), una scrittrice di romanzi inglesi.

Dotata di innata sensibilità Hannah scrisse romanzi storici con lo pseudonimo di "Miss Burdon" e, dopo il suo matrimonio nel 1841, di "Madame Wolfensberger".

Dopo la morte del marito nel 1850, si dedicò alla scrittura di romanzi sociali e politici con lo pseudonimo di "Lord B*****".

Le opere di Wolfensberger ebbero molto successo, come detto, durante la



sua vita, in particolare tra una clientela di aristocratici italiani e greci.

L'acquerello qui presentato ha il titolo di *"Les ruines de la villa de Mécène et une cascade à Tivoli"*, cm 15,5 x 19, circa 1825-1830, firmato in basso a sinistra, collezione privata.

Il titolo è in francese in quanto l'opera ha fatto parte della collezione di Émile Louis Dominique Calando (1840-1898), mercante amatoriale, che riuscì a mettere insieme una pregevole collezione di disegni di maestri antichi accuratamente selezionati, principalmente di scuola francese. Molti dei suoi fogli provenivano da collezioni di pregio.

Possedeva anche una serie di circa 250 disegni ornamentali.

Tra gli artisti presenti nella sua collezione basti citare Boucher, Fragonard, Dürer, Goya, Lorrain, Natoire, Rembrandt, Rubens, Vernet e Wat-

teau. La sua collezione fu dispersa poi in due aste nelle giornate dell'11 e 12 dicembre 1899.

Il poeta svedese Karl August Nierlander (1799-1839), che a lungo soggiornò in Italia e ne fu il nostalgico cantore, benché incantato dai giochi d'acqua delle cascatelle di Tivoli, prima che confluiscano nell'Aniene è ammaliato da ogni particolare di questo spettacolo:

«... quando si giunge proprio di fronte alle cascatelle e alle mura della Villa di Mecenate e alla pittoresca Tivoli, con in mezzo la vallata, l'occhio gode della maliosa veduta e si vorrebbe qui costruirsi non una, ma due case».

(Minnen från Södern.
Efter en Resa i Danmark,
Tyskland, Schweiz och Italien,
Örebro, 1839, vol. II, pag. 172)

TIVOLI in PASSERELLA

Moda, Musica & Commercio

Apprezzata anche l'Edizione 2026

di M.P.

Quest'anno, l'edizione 2026 della nota gran sfilata di moda "TIVOLI in PASSERELLA - Moda, Musica & Commercio" ideata, organizzata e presentata da Matteo Pizzolorusso, si è svolta all'aperto ovvero su palco presso piazza Garibaldi, nell'ambito del mega-evento di 4 giorni denominato "Tivoli in Festa", organizzato dalla Associazione Culturale *Fenix Tibur*.

La piazza piena ha potuto assistere al défilé di modelle e modelli del Cast, che hanno indossato i capi degli Sponsor commercianti tiburtini e dell'hinterland, nonché T-shirt recanti i vari marchi di altrettanti negozi. Anche quest'anno, numerosi modelli e numerosi Sponsor hanno quindi dato vita alla kermesse di moda tiburtina, con la presentazione di Matteo Pizzolorusso e di Giorgia di Florido.

Graditissima la presenza del gruppo ospite, modelle e modelli di "Miss Parade", i quali hanno dato prova di



grande stile su palco. Presenti anche i due Mister, ovvero categoria *young* e *senior*; a seguire, interessante intervista al Patron Corrado Stramaglia.

Un'altra presenza oramai storica alla kermesse di "TIVOLI in PASSERELLA" è stata l'alta sartoria artigianale de "Il Sogno del Cucito", di Isabella Cartaginense. Immane la presenza della scuola di musica e canto "Jp Vocal Studio Academy" della vocal coach e talent scout Johanna Pezone, con esibizione di due loro bravissimi interpreti canori.

Come sempre, questa manifestazione intende valorizzare il "classico negozio sotto casa" restituendo importanza al commercio al dettaglio, storia della comunità...

L'evento continua anche durante l'anno, con altre iniziative (ad esempio in collaborazione con l'Associazione di Artigianato "L'Erba Voglio"). Con soddisfazione, si dà appuntamento alle prossime manifestazioni.



Sotto i cipressi



MARIA SPAZIANI

nata il
13 Gennaio 1938
morta il
13 Maggio 2026

Per il grande affetto che ci legava ti porteremo sempre nel cuore.

Le tue cugine Silva e Luciana Spaziani



IOLANDA ZAMPINI

Il vuoto che lasci è immenso ma la luce del tuo ricordo illuminerà sempre i nostri passi. Vivrai per sempre nei nostri cuori.

La tua famiglia

Augusto ed Elena De Santis ricordano con grande affetto la cara **IOLANDA ZAMPINI** venuta a mancare recentemente.



NOTIZIARIO TIBURTINO
Mensile di Informazione e Cultura
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **RICORDATI NELL'ANNIVERSARIO** e **SOTTO I CIPRESSI**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamenti.

Per chiarimenti o precisazioni telefonare esclusivamente allo

0774.335629



ASSUNTA ODDI

nata il
7 Marzo 1942
morta l'
8 Maggio 2026

Sei stata una donna, moglie, mamma, suocera e nonna fantastica, eri sempre lì per noi, non ti dimenticheremo mai.

La tua famiglia, Alessandro, Cristina, Silvia, Massimo e le tue nipoti Sara e Serena.



SANDRA MARINELLI

nata il
12 Luglio 1952
morta il
6 Febbraio 2026

Il tuo sorriso e l'amore che ci hai donato sarà il ricordo più prezioso.

I familiari, gli amici e il Condominio di Via Calabria 10, Villa Adriana, ricorda con affetto la cara **SANDRA**.



MARIO CELLANETTI

nato il
28 Novembre 1930
morto il
28 Maggio 2022

"Io continuerò ad amarvi al di là della vita. L'amore è l'anima e l'anima non muore mai".

I familiari ricordano il caro **MARIO** con infinito affetto.



QUINTILIA LEONI

ved. **MARIANI**
nata il
15 Gennaio 1930
morta il
2 Aprile 2026

I familiari e gli amici in ricordo della cara **Quintilia**.

Il Condominio di Via Empolitana 107/C e 107/B ricorda con tanto affetto la cara **IVANA**, recentemente scomparsa.

In ricordo di MARTHE PASCUCCI

Con profonda tristezza e con immenso affetto, noi amici di una vita ci stringiamo a Luisa, Filippo e Nicola per la scomparsa della loro amata mamma, Marthe.

Una donna speciale, capace di accoglierci nella sua casa con una gentilezza rara e una naturale eleganza dell'animo.

Le porte che ci ha aperto, le sue attenzioni discrete, la sua classe e il suo stile rimarranno per sempre impressi nei nostri ricordi più cari.

Il suo amore per la famiglia è stato un esempio luminoso, un punto di riferimento silenzioso ma fortissimo, al quale tutti noi, crescendo, ci siamo ispirati. Oggi si ricongiunge al suo grande amore Michele, che troppo a lungo l'ha attesa, ritrovando quella unità profonda che ha segnato tutta la loro vita insieme. In questo momento di grande dolore, ci uniamo a voi con un abbraccio fraterno, custodendo nel cuore la gratitudine per ciò che è stata e per ciò che continuerà a essere attraverso di voi.

Alessandra, Davide, Claudia, Francesca, Francesco, Luigi, Stefano e Raffaella

Osman Ozot e Claudia Conversi in memoria di **MARTHE PASCUCCI**.

Profondamente rattristati per la perdita ci uniamo al dolore della cara mamma

ROSA GIULIA (Rosetta)

ci uniamo al dolore di Katia e Ivan **GUZZO**.

Il condominio

Ricordati nell'anniversario

MARIELLA DE SANTIS - nata il 16 settembre 1943 - morta il 27 maggio 2025.

È ormai passato un anno dalla tua dipartita e ci manchi perché hai lasciato un grande vuoto con gli insegnamenti, la forza, il coraggio e l'amore per tutti coloro che hanno fatto parte della tua vita. Cara **Mariella**, non ci hai lasciato, vivrai per sempre nel cuore di tutti noi.

Tuo marito e i tuoi figli

A un anno dalla tua scomparsa, il tuo ricordo continua a essere presente ogni giorno nei nostri cuori.

Ci mancano sempre di più il tuo entusiasmo, il tuo sorriso e la forza che

ti contraddistinguevano. Conserviamo per sempre, con affetto e gratitudine, tutto ciò che ci hai insegnato. L'esempio che sei stata vivrà con noi in ogni gesto, momento ed emozione.

I tuoi nipoti

Ciao **papà GIORGIO**, con questo sono passati ben 30 anni che mi hai lasciato camminare da solo, ma rimarrai sempre il mio Angelo custode.

Grazie per tutto quello che mi hai insegnato.

Gianluigi

GIORGIO ANGELINI (15 giugno 2021) - **Giorgio**, fratello mio buono, sei andato via troppo presto, lasciando dentro di me un vuoto che nessun tempo potrà mai colmare.

Sono già trascorsi 5 anni da quel maledetto giorno! Mi manchi come l'aria... la mia vita è mutilata senza te... manca il tuo affetto, la tua bontà, il tuo amore incondizionato per il prossimo, la tua ilarità, la gioia di vivere che infondevi ad ogni tuo passo. Manca tutto di te! Sempre con me!

Ramona

ROSELLA BITOCCHI, deceduta il 1° giugno 2025. È passato un anno, ma tu continui a vivere nei nostri cuori.

Grazie per l'amore che ci hai donato. Ci manchi tanto.

Alessandro, Emanuela,

Gianluca, Giulia e Tommaso

Grazia e Rossella Tagliacozzo ricordano mamma **NELLA** e papà **SETTIMIO** negli anniversari della scomparsa.

La famiglia ricorda con affetto **TONI VIZZACCARO**, nell'anniversario della scomparsa (16 maggio 2024).

In ricordo di **ANNA ZARELLI** (13 giugno 2025) - Ciao **Anna**, è passato già un anno senza te, ma non c'è un solo giorno in cui il tuo ricordo non ci accompagna. Hai lasciato un vuoto incolmabile nelle nostre vite e una ferita profonda che nemmeno il tempo potrà ricucire. Il tuo sorriso continua a splendere nei nostri cuori.

Grazie per la persona meravigliosa che sei stata e che abbiamo avuto la fortuna di avere al nostro fianco.

Grazie per la tua dolcezza e bontà uniche. Grazie per l'amore che ci hai donato dietro ogni singolo gesto. Grazie per il bene che ci hai voluto anche quando non lo meritavamo. Grazie per l'ascolto che ci hai prestato, per i tuoi consi-

gli preziosi e per i suggerimenti che ci portiamo dentro. Grazie per il tuo immenso e raro altruismo. Infine, grazie per essere stata e per continuare a essere la luce che ci guida e il punto di riferimento più importante.

Siamo eternamente grati a Dio di averti avuto con noi. Sei stata e rimarrai sempre il nostro dono più bello.

Ovunque tu sia, sappiamo che ci sei e ti sentiamo.

La tua Famiglia

Una S. Messa per la mia mamma **MARIA TARQUINI** ved. **PUCELLA**, nata il 10/6/1916 e morta il 6/2/2009.

Hai ralleggerato la nostra vita con la bontà del tuo sorriso, hai riscaldato i nostri cuori con il calore del tuo amore, ci hai guidato con la dolcezza del tuo sguardo. Averti è stata la nostra ricchezza.

Grazie, mamma!

Lillina Pucella

23 luglio 2025 - Patrizia e Riccardo per **MASSIMO**, sempre e per sempre nel nostro cuore.

Nell'anniversario di **MARIELLA DE SANTIS** i fratelli Augusto, Elena e Silvia ricordano con affetto la sorella **Mariella** e la mamma **ROSINA**.

Non fiori

I fratelli e le sorelle in ricordo di Annamaria Pierangeli per l'anniversario della sua morte - *La moglie Lia* per Luigi Pancrazi - *Lia* per i genitori Donato e Vanda - *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa in memoria di Angelo, Evelina, Francesco, Maria Stella - *Silvia De Santis* per tutti i suoi cari defunti - *Lucia Emili e figli* ricordano Bruno Capitani - *Anna Emili e figlio* ricordano Angelino Conti - *Augusto ed Elena De Santis* ricordano i loro cari defunti - *La famiglia* per Mauro Rocco: "ti ricordiamo con immenso amore" - *La sorella Carla e i fratelli* in ricordo di Anna Pierangeli - Per Mauro Rocco: ti ricordiamo con amore. *Tua moglie Gina e Famiglia* - *Emanuele Pericoli* in memoria di Gianpiero Rosetti - *Emilia Giubilei* in memoria di Mario De Rossi - *Cecili Giuseppina, Romano, Pino, Paola e Beatrice* in memoria di Luigina Stazi in Bellucci - Una S. Messa per i miei defunti. Antonio, Maria, Romolo, Anna. Angelo Mancini, Lillina Pucella - Una S. Messa in suffragio dei defunti delle famiglie Proietti, Procaccini, Ferrari, Eusepi, Scarpellini e per il mio amato figlio Marco - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli - "Rimarrai per sempre nel mio cuore", *Andreina Sebastiani* - *La moglie Lia* in ricordo di Luigi Pancrazi - *La figlia e il genero* in ricordo di Carlo e Giuseppina - *La famiglia Imperiale* in ricordo di Lucia, Alfonso e Valter - *Lucia Emili e figli* ricordano Bruno Capitani - *Anna Emili e figli* ricordano Angelina Conti.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
GIAN MARCO DE ANGELIS
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Con il 5×1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere,
FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile
indicare anche il codice fiscale di un
soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.



Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29
Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno
Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:
www.villaggiodonbosco.it
e-mail:
villaggiodonbosco@tiscali.it

**I materiali da pubblicare sul
Notiziario Tiburtino vanno inviati a:
redazione@notiziaritiburtino.it**

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese	EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB (Sport.)	N° Conto
IT	03	J	02008	39452	000400481747